



Liceo Classico " JAMES JOYCE "
C.F. 90049460588 C.M. RMPC39000C

A04F18E - AOO protocollo

Prot. 0003231/E del 15/05/2026 11:28



Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Statale "James Joyce"

 **LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE** 

Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396

Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it

rmpc39000c@pec.istruzione.it

www.liceojoyce.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] D



INDIRIZZO LINGUISTICO/SCIENZE UMANE
Anno scolastico 2025/2026

Dirigente Scolastico

Prof. Giovanni Luca Russo

Coordinatore di classe

Prof.ssa Daniela Aversa

Sommario

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	4
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	5
Piano orario del Liceo Scienze Umane Ordinamentale con potenziamento	6
Componenti Consiglio di Classe	7
COMMISSIONE E MATERIE D'ESAME LICEO DELLE SCIENZE UMANE	8
Relazione del Consiglio di Classe	9
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	10
ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	10
ITER DEGLI STUDI	11
FREQUENZA DELLE LEZIONI	11
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO UTILIZZATE	12
MODALITA' DI RECUPERO	13
STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	14
ATTIVITA' DIDATTICHE, FORMATIVE ED ORIENTANTI SVOLTE NEL TRIENNIO	15
FSL Formazione Scuola Lavoro	18
REPERTORIO COMPETENZE FSL	18
PORTFOLIO DELLE COMPETENZE ACQUISITE	21
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	20
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE	29
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	30
alLEGATO 1: PROGRAMMI DISCIPLINARI	32
ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	70
ALLEGATO 3:GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	78
ALLEGATO 4: RELAZIONI DISCIPLINARI DEI DOCENTI DI MATERIE AFFIDATE A COMMISSARI ESTERNI	82
ALLEGATO 5: SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME (PRIMA E SECONDA PROVA)	84

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Statale "James Joyce", situato ad Ariccia, nel territorio dei Castelli Romani, è un polo interculturale e laico che conta circa 1200 studenti suddivisi tra gli indirizzi **Linguistico** e delle **Scienze Umane**.

La scuola ha una forte **impronta internazionale**: oltre ai percorsi ESABAC, Cambridge IGCSE, offre agli studenti corsi per la preparazione agli esami di certificazioni linguistiche internazionali e le opportunità di mobilità e scambio del programma **Erasmus+**. Questo percorso mira a formare cittadini europei consapevoli, preparati agli studi universitari e aperti al plurilinguismo.

Il nostro Liceo si distingue anche per carattere sociale ed inclusivo della nostra offerta, a sostegno di ogni situazione di reale debolezza dei soggetti scolastici e delle loro famiglie attraverso il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), Il Protocollo di contrasto al Bullismo, la didattica dispensativa e compensativa intesa come reale uguaglianza dei livelli di partenza del cammino formativo dello studente.

L'obiettivo formativo è educare al **pensiero critico**, alla pace e alla parità di genere. Il liceo punta a preparare i giovani non solo agli studi universitari, ma ad una **"cittadinanza europea"** consapevole e democratica.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

"Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile e pedagogico - educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

- 1 Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- 2 Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;

- 3 Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Piano orario del Liceo Scienze Umane Ordinamentale con potenziamento

È stata potenziata la Matematica nel biennio iniziale (1 ora aggiuntiva settimanale) ed ampliata l'offerta formativa inserendo, sempre nel biennio iniziale, 2 ore aggiuntive settimanali di Educazione visiva .

DISCIPLINE	PROVE Voto	Ore settimanali per anno di corso				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale	O.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	Unico	3	3	2	2	2
Storia	Unico			2	2	2
Storia e Geografia	Unico	3	3			
Filosofia	Unico			3	3	3
Lingua e cultura inglese	Unico	3	3	3	3	3
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	S. O.	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	Unico	2	2			
Matematica con Informatica al primo biennio	Unico	3 +1 <i>Potenz</i> .	3 +1 <i>Potenz</i> .	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
Fisica	Unico			2	2	2
Storia dell'arte	Unico		2	2	2	2
Educazione Visiva (potenziamento)	Unico	2 <i>Potenz</i> .	2 <i>Potenz</i> .			
Totali ore settimanali		30	30	30	30	30
Numero discipline per anno		11	12	12	12	12

Componenti Consiglio di Classe

CONTINUITA' DOCENTI

Materia di insegnamento	Docenti A.S.2023-24	Docenti A.S. 2024-25	Docenti A.S. 2025-26
	III Anno	IVAnno	V Anno
Lingua e letterat.italiana	Fabiana Terenzi	Fabiana Terenzi	Fabiana Terenzi
Lingua e letterat. Latina	Emanuele Alfano	Emanuele Alfano	Emanuele Alfano
Lingua e letter. Inglese	Rosalba Santarelli	Daniela Arduini	Daniela Arduini
Scienze Umane	Laura Leone	Laura Leone	Laura Leone
Storia dell'Arte	Martello Magda	Ceccarelli Alessandra	Daniela Santaniello
Scienze naturali	Guido Monica	Roberta Chianese	Roberta Chianese
Filosofia	Mauro Marianecchi	Mauro Marianecchi	Mauro Marianecchi
Storia	Selvi Jacopo Verther	Mauro Marianecchi	Mauro Marianecchi
Matematica	Daniela Aversa	Daniela Aversa	Daniela Aversa
Fisica	Daniela Aversa	Daniela Aversa	Daniela Aversa
Scienze motorie	Maria Chiara Castelli	Maria Chiara Castelli	Manuel Sciarra
Religione	Anna Maria Robibaro	Anna Maria Robibaro	Anna Maria Robibaro
Materia alternativa	Manuela Valle	Manuela Valle	Antonella Bianchi
Sostegno	Greco Francesca	Tora Cristina	Antonella Spacca
Sostegno	Federica Michetti	Santonocito Carla	Federica Michetti

COMMISSIONE E MATERIE D'ESAME LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIA	AFFIDATA A	DOCENTE
Prima Prova Scritta: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Commissario INTERNO	Fabiana Terenzi
Seconda Prova Scritta: SCIENZE UMANE	Commissario ESTERNO	OMISSIS
Altra disciplina del colloquio: STORIA DELL'ARTE	Commissario INTERNO	Daniela Santaniello
Altra disciplina del colloquio: LINGUA E CULTURA STRANIERA	Commissario ESTERNO	OMISSIS

Relazione del Consiglio di Classe

La classe è composta da 22 alunni, di cui 2 ragazzi e 20 ragazze. Il gruppo classe è stato così formato a seguito dell'inserimento in seconda di due alunni provenienti da altre scuole del territorio, in Terza (a. s. 2023/24) di 1 alunna proveniente dalla terza D delle Scienze Umane (2022\23), di 1 alunna proveniente dal liceo artistico e di un'alunna proveniente da un'altra regione nel seguente anno scolastico. Attualmente gli alunni e le alunne risiedono nei diversi Comuni limitrofi alla Scuola. Le dinamiche relazionali tra gli studenti e le studentesse appaiono nel complesso positive, anche se non sempre improntate ad una reciproca collaborazione. Come in tutti i gruppi classe, si è notata la tendenza a costruire rapporti approfonditi tra nuclei ristretti, spesso a carattere "biunivoco" persistente negli anni, in qualche caso in forma di una vera e propria simbiosi mutualistica. Solo nell'ultimo anno, si intravede un interesse ad una collaborazione più allargata.

Il Consiglio concorda nel trovare la classe comunque piuttosto "faticosa" (con l'eccezione di alcuni), con una certa tendenza all'autocommiserazione e con evidente ricerca di attenzione individuale a costo di esprimersi in modo teatrale, pur rimanendo nei limiti di una sostanziale correttezza. Per quanto riguarda i rapporti con i docenti, si sottolinea che la classe non ha goduto di continuità didattica in tutte le discipline nell'arco del Triennio, come per la disciplina di Storia dell'Arte, Scienze naturali e Scienze motorie con un avvicinamento nell'ultimo biennio. Inoltre in terza, la cattedra di Storia e Filosofia, era condivisa da due docenti. Ciò non ha impedito la conoscenza reciproca fra la classe ed i professori e le professoresse che può definirsi consolidata, almeno con quelli che li seguono da più tempo. Nonostante livelli di partenza piuttosto carenti di prerequisiti sia linguistici che di contenuto, le difficoltà imposte dal Covid e dalla didattica a distanza, l'ostinazione dei docenti e la relativa collaborazione della classe, ha permesso la costruzione di un percorso educativo e didattico abbastanza lineare e coerente. Più faticosa è stata la programmazione delle verifiche formative e valutative, a causa di resistenze e di richieste di tempi aggiuntivi, che talvolta hanno rallentato lo svolgimento dei programmi. Di conseguenza c'è stata una certa fatica da parte di alcuni docenti a seguire la programmazione inizialmente prevista. Il momento delle verifiche era spesso combattuto e carico di ansie, che in qualche misura inficiavano la serenità del lavoro. Tuttavia bisogna riconoscere le motivazioni di tali comportamenti nella presenza di alcuni casi di bisogni educativi speciali, di cui alcuni certificati regolarmente e di studenti atleti, aventi diritto ad interrogazioni programmate. Senza dimenticare come concause le note vicende sanitarie nazionali, si può affermare che la maggior parte degli alunni ha maturato, nel corso degli anni, grazie al lavoro di tutti i docenti, una certa autonomia nell'impegno didattico, che si rileva dall'esito complessivamente positivo delle verifiche scritte e delle interrogazioni programmate per la maggior parte di loro. Esito sostenuto da uno studio domestico tutto sommato efficace, spesso affiancato da tutor o dai corsi offerti dalla scuola. Tuttavia va da sé che, per quanto detto prima, l'interesse e la partecipazione alle dinamiche della lezione tradizionale in aula si sono rivelate spesso inferiori alle aspettative, rendendo talvolta necessario il ricorso a stimoli e sollecitazioni con tecniche innovative per ottenere una maggiore attenzione in classe ed uno studio più regolare e sistematico a casa. Dobbiamo però sottolineare che l'obbligatorietà di uno studio autonomo imposto dalla DAD negli anni precedenti ha reso talvolta mnemonica e non molto critica, o almeno rielaborata dal punto di vista lessicale, la restituzione dei saperi.

Nel complesso, si nota nella maggioranza della classe, una particolare propensione verso le materie umanistiche piuttosto che quelle scientifiche. Si vuole invece far

notare come una non sempre adeguata padronanza del lessico incida nell'esposizione orale di tutte le discipline, ovviamente con la dovuta eccezione di un piccolo gruppo trainante. In quest'ultimo anno (al contrario dei precedenti) possiamo considerare generalmente buoni i risultati in educazione civica a partire dalla correttezza in aula e nelle uscite didattiche, positivamente espresse anche in tutte le numerose occasioni di attività extrascolastiche. Infatti gli alunni, confrontandosi con realtà diverse dalla propria, spesso problematiche, come impone la specificità del nostro indirizzo, ne hanno costituito un bagaglio di crescita e di introspezione costruttiva.

Il cdc considera questo risultato una propria "vittoria educativa", dopo anni precedenti tumultuosi che ci hanno visti costretti anche a correzioni severe.

La frequenza è stata regolare (tranne pochissimi casi certificati di malattia) sia in presenza che in DAD, manifestando nell'ultimo periodo una certa affezione anche umana alla scuola ed ai docenti, nonostante i normali contrasti che l'educazione spesso impone.

Il consiglio di classe può ritenersi abbastanza soddisfatto del percorso didattico ed educativo fatto dalla classe, percorso lungo e travagliato sostenuto però dalla tenacia di entrambe le parti, senza sottovalutare la fatica dovuta alle oggettive difficoltà. Inoltre, la presenza di pochi elementi propositivi ed autonomi ha stimolato gli altri a non fermarsi davanti alle difficoltà.

Il cdc ritiene inoltre che siano state messe in atto tutte le strategie formative, inclusive ed educative, per rendere efficace l'itinerario della classe, grazie anche all'aiuto dei docenti di sostegno che sono stati un valido supporto ai docenti disciplinari. Esempio il lavoro del tutor di classe che ha seguito ed indirizzato gli studenti e le studentesse anche nella preparazione del nuovo esame.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- ora di ricevimento on-line o in presenza settimanale per ogni docente durante tutto l'anno;
- pagella elettronica
- comunicazione attraverso il Registro elettronico;
- convocazioni in caso di necessità.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Filosofia	Latino	Sc. Umane	Matematica	Italiano
2	Matematica	Sc. Umane	Inglese	Sc. Umane	Sc. Umane
3	Fisica	Sc. Umane	Storia	Filosofia	Inglese
4	Inglese	IRC	Filosofia	Storia	Scienze naturali
5	Scienze motorie	Scienze naturali	Italiano	Italiano	St. arte
6	Scienze motorie	St. arte	Fisica	Italiano	Latino

ITER DEGLI STUDI

Anno Scolastico	Classe	Numero alunni	Iscritti ad un'altra classe o scuola	Scrutinati	Promossi	Respinti	Promossi con debiti formativi
2023-24	III	23	0	23	16	1	6
2024-25	IV	22	0	22	19	0	3
2025-26	V	22	0	22	22	0	0

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Giorni di assenza	Numero alunni
0 – 10	2
11 – 20	5
21 – 30	10
31 – 40	5
51 – 60	0

Dati rilevati al 10/05/2026

Gli alunni e le alunne con giorni di assenza maggiori o uguali a 25, hanno presentato certificati medici.

	METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO UTILIZZATE						
	Lezione Frontale	Lavoro di gruppo	Ricerca	Progetto	Laboratorio	Flipped classroom	Classe virtuale
Materia							
Italiano	X	X					X
Latino	X	X	X				
Scienze Umane	x	x	x				
Lingua Inglese	x	x				x	
Storia	X	X	X	X			
Filosofia	X						
Matematica	x	x			x		
Fisica	x	x	x	x	x	x	
Storia dell' Arte	x		x				
Scienze naturali	x	x	x		x		
Scienze motorie e sportive	x	x		x			
Religione	x	x					

MODALITA' DI RECUPERO				
MATERIA	Pausa didattica	Recupero in Itinere	Corsi di recupero e/o approfondimento	Sportello didattico
Religione		x		
Italiano		X		
Latino		x		
Lingua Inglese		x		
Storia	x	X		
Filosofia	x	X		
Matematica	x	x	x	x
Fisica	x	x		x
Storia dell'arte		x		
Scienze Umane		x		
Scienze Naturali		x		x
Scienze Motorie		x		

STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Disciplina	Colloquio Completo	Colloquio Breve	Discuss.	Questionar. Test	Relaz.	Esercizi problemi	Altro
Italiano	X	X	X				
Latino	X	X	X	X	X		
Inglese	X	X					X
Storia	X	X	X		X		
Scienze Umane	X	X	X		X		
Filosofia	X	X	X	X			
Matematica	X	X		X		X	
Fisica	X		X		X		
Scienze	X	X		X		X	
Storia dell'Arte	X	X	X				X
Scienze motorie	X						X
Religione		X	X		X		
Attiv. Alternativa							

ATTIVITA' DIDATTICHE, FORMATIVE ED ORIENTATIVE SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S. 2023/24	
ESPERIENZE FORMATIVE Visite guidate Viaggio di istruzione Teatro, Musei, etc. Progetti e Manifestazioni culturali Incontri con esperti	Educazione Civica: l'UDA "Individuo e Comunità", Dipartimento di Scienze umane: Visita al "Volo libero" centro diurno di Genzano. Cinema: Mary ha gli occhi neri. Viaggio in Cilento: Campus sportivo Percorso "Incontri": 1) dialogo interreligioso con testimone dell'Islam, in collaborazione con il Centro Astalli di Roma. 2) dialogo ecumenico con testimone del Protestantismo, in collaborazione con l'Ufficio dell'Ecumenismo della Diocesi di Albano Laziale. Solo una parte della classe partecipa ai Campionati studenteschi. Per Educazione civica propone Teatro in lingua inglese presso l'auditorium della sede centrale Uscita didattica presso le Basiliche di S.M.Maggiore e S. Prassede oppure S.Giovanni in Laterano.
A.S. 2024/25	
ESPERIENZE FORMATIVE Visite guidate Viaggio di istruzione Teatro, Musei, etc. Progetti e Manifestazioni culturali Incontri con esperti	Keats-Shelley Memorial House, Cimitero Acattolico Romano e Chiesa Anglicana di Via del Babuino a Roma in primavera (Romanticismo inglese); Incontro del 16\12 a "La Sapienza" sul cambiamento climatico.-

	Percorso "Incontri - dialogo interreligioso": visita al Museo ebraico e alla Sinagoga di Roma. Incontro con un rifugiato in collaborazione con il Centro Astalli di Roma. Campionati studenteschi.

A.S. 2025/26	
ESPERIENZE FORMATIVE Visite guidate Viaggio di istruzione Teatro, Musei, etc. Progetti e Manifestazioni culturali Incontri con esperti	Educazione Civica: UDA EC "Individuo e Mondo" (Allegato A). Orientamento • Convegno in auditorium "Le relazioni del cuore..." con la criminologa Bruzzone (13 ottobre); Convegno: Giornata mondiale della salute. Organizzato da Dipartimenti di salute mentale a porte aperte presso il NOC di Ariccia • Young international forum presso Cinecittà studios (20 ottobre); • visita alla scuola Montessori di Grottaferrata • Visita alla casa circondariale di Velletri. • Incontro in Auditorium con il dott. Marco Crescenzi dell'Istituto Superiore di Sanità, sul tema della medicina rigenerativa e delle ricerche correlate. • Inglese: nel mese di maggio, in compresenza con la docente di Conversazione, lezioni sulla stesura del curriculum vitae e simulazioni di colloqui di lavoro in lingua inglese.

	Progetto Memoria, a partire da gennaio: incontro in Auditorium e uscita didattica al Museo della Liberazione . • proiezione del film "La voce"; ○ • spettacolo teatrale in auditorium "Letizia va alla guerra" 24/11. • Visione film al cinema "Le Assaggiatrici" (18/12). • Percorso "Incontri - dialogo interreligioso": 1) visita al Tempio Buddista Zen "L'Arco" a Roma (18/11/2025), in collaborazione con l'Unione Buddista Italiana 2) incontro con testimone della religione Baha'i, in collaborazione con il Movimento Internazionale "Religions for Peace" (03/02/2026) • nel secondo quadrimestre, uscita presso la Scuola Montessori di Grottaferrata; visita presso la Casa circondariale di Velletri; • visione del film "Le assaggiatrici" a fine novembre. • partecipazione al Flash Mob del 3 dicembre per le Special Olympics, con il coinvolgimento di tutte le classi; Viaggio di istruzione a Madrid 23-27/02.
--	---

FSL Formazione Scuola Lavoro

Facendo riferimento al Vademecum dell'AS-L (FSL) inserito nel PTOF di seguito le competenze e i percorsi realizzati

come maestre, insegnanti della scuola primaria, sviluppando così anche le competenze trasversali fondamentali, orientamenti fondamentali per una crescita personale e professionale.

In un mondo come il nostro in cui le conoscenze evolvono ad una velocità esponenziale, e in cui le hard skills si aggiornano in continuazione, la società richiede sempre più persone dotate di competenze quali l'empatia, la capacità imprenditoriale, la capacità di imparare a imparare, il pensiero critico e la capacità di collaborare.

REPERTORIO COMPETENZE DEL TERZO ANNO

A.N.F.O.S.

Formazione generale obbligatoria sicurezza sul lavoro: 4 ore corso online con rilascio attestato di partecipazione

CONVEGNO "AMORE E PSICHE"

Date di svolgimento: 02/02/ 2024

Docente referente: Isabella Timpano

Luogo di svolgimento: Auditorium Marie Paule Starquit Numero ore: 6

Convegno "Dietro le luci della ribalta: il male di vivere e il talento. Riflessioni, punti di contatto e prospettive di crescita".

Il convegno, durato un'intera mattinata, ha visto la presenza di neuropsichiatri dell'Associazione EDA Italia (European depression association) nonché della prof.ssa Buccolo dell'Università Europea di Roma.

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la Biblioteca SBCR.

La classe è stata precedentemente preparata dalla docente di indirizzo sul tema della malattia mentale. Attraverso questa esperienza le studentesse e gli studenti hanno approfondito tematiche come il futuro orientamento, riguardo la malattia mentale.

QUARTO ANNO

ISTITUTO SAN GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRAELLI

(Genzano di Roma)

Date di svolgimento: 27/09/2024; 13/05/2025 e 14/05/2025

Docente referente: Nicola Illuminati

Luogo di svolgimento: Istituto Fatebenefratelli (Genzano di Roma)

Numero ore: 10

Istituto Fatebenefratelli di Genzano di Roma, in occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer, ha organizzato un convegno dal titolo: "La malattia di Alzheimer al tempo del contagio: l'unione fa la forza; durata : una mattinata.

Altre due giornate sono state svolte in presenza attraverso l'osservazione dei laboratori occupazionali. Sono state due mattine di osservazione e partecipazione alle attività con gli utenti dell'Istituto San Giovanni di Dio. Gli studenti, accompagnati dall'insegnante di indirizzo, sono stati suddivisi in piccoli gruppi nei diversi reparti dell'Istituto (gioco delle bocce, Alzheimer, centro diurno, centro educativo). La partecipazione attiva degli studenti ha costituito un vero periodo di stage formativo ed è stata seguita da momenti di riflessione con gli operatori del centro.

QUINTO ANNO:

CASA CIRCONDARIALE (Velletri)

Data di svolgimento: 14/05/2026

Docente referente: Nicola Illuminati

Luogo di svolgimento: Casa circondariale (Velletri)

Numero ore: 18

Aperto nel 1991, si compone di due padiglioni di quattro piani, di cui uno costruito successivamente ed aperto nel 2012, più un reparto semilibertà; Istituto ha stanze detentive che ospitano da un minimo di due, ad un massimo di 4 detenuti.

L'FSL offre agli studenti una panoramica sulla situazione delle carceri e sui progetti di socializzazione che vengono messi in atto. Gli studenti, attraverso una full immersion interattiva, si sono confrontati con la realtà delle Istituzioni penitenziarie, hanno incontrato diverse figure professionali che lavorano nelle carceri: psicologi, psichiatri, educatori, funzionari giuridico/pedagogici e polizia penitenziaria; hanno

visitato gli ambienti protetti del carcere e visto tutte le attività per i percorsi di recupero sociale.

Hanno svolto laboratori sulle seguenti tematiche:

il dilemma della sicurezza e rieducazione;

dalla sentenza al reinserimento;

la giustizia riparativa.

Attraverso questa esperienza, gli studenti hanno approfondito tematiche collegate al proprio percorso di studi e argomenti come la devianza.

Finalità: trasformare l'apprendimento passivo in esperienza diretta e riflessiva, facilitata dagli operatori penitenziari.

Scuola Montessori

Data di svolgimento: 20/04/2026
 Docente referente: Isabella Timpano
 Luogo di svolgimento: Scuola Montessori (Grottaferrata)
 Numero ore: 15

L'FSL proposto è inerente al programma di pedagogia del quinto anno del Liceo delle Scienze Umane: il percorso all'interno di una scuola montessoriana permetterà agli studenti di comprendere meglio i contenuti metodologici proposti dalla pedagogista-scienziata italiana nelle sue scuole e di incontrare gli operatori impegnati in questa istituzione.

COMPETENZA:

"Comprovata capacità di utilizzare in situazione un insieme strutturato di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale"

(DLgs 13/2013, art 2, lettera e)

COMPETENZE	TRASFERIBILI	CONTESTUALI
DI BASE	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei contesti operativi Utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
DI CITTADINANZA	Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare	Individuare strategie di relazione comunicativa e di organizzazione nelle attività di gruppo
	Approccio sistemico nella lettura dei contesti Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni	Determinare elementi oggettivamente validi nei contesti di lavoro e svilupparli attraverso

DI RICERCA E SVILUPPO	Capacità di documentazione del proprio lavoro. Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni	una analisi comparata
------------------------------	--	-----------------------

PORTFOLIO DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Elenco Attività svolte nei PERCORSI FSL(per l'intera classe in sintesi)

- a) TERZO ANNO (A.S. 2023-24): *Formazione generale obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro A.N.F.O.S: corso on line con rilascio di attestato di partecipazione (4h);*
- b) TERZO ANNO (A.S. 2023-2024): *Convegno afferente al progetto "Amore e Psiche" e al Progetto del dipartimento delle Scienze umane Ben-essere, Auditorium 'M.P. Starquit' del Liceo James Joyce, docente referente Isabella Timpano, dal titolo: "Dietro le luci della ribalta: il male di vivere e il talento. Riflessioni, punti di contatto e prospettive di crescita (6h);*
- c) QUARTO ANNO (A.S. 2024-2025): *Stage all'Istituto San Giovanni di Dio – Fatebenefratelli (Genzano di Roma), docente referente Nicola Illuminati (10 h);*
- d) QUINTO ANNO: (A.S. 2025-2026): *Casa circondariale di Velletri. Panoramica sulla situazione delle carceri e sui progetti di socializzazione. Gli studenti si confrontano con la realtà delle istituzioni penitenziarie, conoscono le diverse figure professionali che vi lavorano (psicologi, psichiatri, educatori, funzionari giuridico/pedagogici e polizia penitenziaria). Hanno svolto laboratori sui temi di sicurezza e rieducazione, sul percorso dalla sentenza al reinserimento in società, sulla giustizia riparativa. Docente referente Nicola Illuminati (18h).*
- e) QUINTO ANNO (A.S. 2025-2026): *Scuola Montessori di Grottaferrata (RM). Gli studenti attraverso questo percorso comprendono i contenuti metodologici proposti dalla pedagoga-scienziata italiana (programma di pedagogia del quinto anno), incontrano gli operatori impegnati in questa istituzione, così da sviluppare anche le competenze trasversali fondamentali per la loro crescita personale e per il loro orientamento professionale. Docente referente Isabella Timpano (15h).*

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, anche in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (terzo, quarto e quinto anno)	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
TERZO ANNO: "INDIVIDUO E COMUNITA'"	Storia, Filosofia, Scienze Umane, Fisica, Inglese, Storia dell'arte, Scienze naturali, Italiano, Latino, Fisica, Religione
QUARTO ANNO: "INDIVIDUO E STATO"	Storia; filosofia; matematica; fisica; religione; inglese; scienze, Italiano, latino
"BENESSERE E SALUTE"	Scienze umane, Filosofia, Scienze Naturali, Latino, Storia dell'arte
"L'ALTRO DA SÉ"	Scienze umane, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Italiano, Inglese, Fisica, Religione

UDA 5SD 2025- 2026

TITOLO UDA: **Individuo e mondo**

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia; filosofia; matematica; fisica; religione; inglese; scienze, Italiano.

NUCLEI FONDANTI: Educazione al rispetto e alla convivenza civile. .

COMPETENZE da promuovere *	FASI DI PROCESSO		CONTENUTI <i>Tematiche disciplinari oggetto del processo</i>	COMPITI IN SITUAZIONE /prodotto
	STRATEGIE DIDATTICHE/proces so (cosa fa l'insegnante?)	ATTIVITA'/process o (cosa fanno gli studenti?)		
Generali : -Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione -Saper lavorare in gruppo e collaborare rispettando i tempi e le consegne Specifiche : <u>da determinare in relazione alla tipicità della Unità di Apprendimento</u>	Coordina il lavoro in classe scandendo i tempi Indica le fonti e metodologia Fornisce supporti teorici nell'ambito della propria disciplina Monitora il lavoro in classe anche con verifiche in itinere Effettua una verifica finale dei contenuti e valuta il prodotto finale (<u>vedere griglia di valutazione</u>)	Organizzano la ricerca dei dati/documenti Registrano e analizzano i Dati/documenti Formulano domande Formulano ipotesi Traggono una conclusione Studiano a casa quanto analizzato in classe e/o in laboratorio Interagiscono tra loro e con i docenti nelle fasi di lavoro Assumono responsabilità nel gruppo Rispettano tempi e scadenze Autovalutazione e feedback dell'esperienza	<u>Elencare Tematiche e Contenuti delle diverse discipline coinvolte.</u> Storia e filosofia: <i>il nazionalismo; il colonialismo; l'antisemitismo; la nascita dei regimi totalitari; le legislazioni razziali; la guerra e i campi di sterminio; Progetto Memoria; la nascita delle democrazie. La Costituzione italiana primi 12 articoli</i>	Realizzazione di una presentazione mediante Google drive del lavoro eseguito Realizzazione in forma digitale e /o in forma scritta <u>Specificare Altro</u>

RELIGIONE Saper reperire ed analizzare informazioni, dati e documenti, e saper creare collegamenti tra il materiale reperito Saper definire e comprendere termini e concetti Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi Saper esprimere valutazioni autonome e fondate in merito agli argomenti trattati e, nello scambio con i compagni/e di classe, saper sostenere la propria tesi e saper ascoltare e sapersi confrontare criticamente con le argomentazioni altrui Saper lavorare in gruppo e collaborare rispettando i tempi	Presenta i contenuti relativi ai saperi essenziali Seleziona i materiali da presentare agli alunni/e Guida in classe la discussione	Acquisiscono i contenuti essenziali presentati dall'insegnante Elaborano analisi e commenti, operano collegamenti e sintesi Ricercano materiali di approfondimento sui temi trattati Si confrontano, mettendo in evidenza soprattutto punti di vista differenti	<i>Religione:</i> La terra da abitare come "luogo" di solidarietà: 1. il dialogo interreligioso come via maestra per il superamento degli stereotipi e delle incomprensioni nei confronti delle religioni e tra le religioni medesime e per la costruzione della pace nel mondo; 2. il dialogo ebraico-cristiano ed islamo-cristiano: da un'ermeneutica pregiudiziale ad un'ermeneutica dell'ospitalità 3. incontro con testimone della religione Baha'i 4. visita al tempio Zen "L'Arco" a Roma	Produzione di una presentazione multimediale
--	--	---	--	---

Matematica e fisica. Saper reperire ed analizzare informazioni, dati e documenti, e saper creare collegamenti . Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca. Produrre materiali utilizzando più applicazioni tecnologiche, verificando e valutando le fonti e connettendo correttamente le informazioni. Riportare valutazioni autonome sapendo sostenere la propria tesi. Saper lavorare in gruppo e collaborare rispettando i tempi e le argomentazioni altrui.	Indirizza verso le fonti, orienta il lavoro, verifica la progressione e valuta il risultato finale.	Ricercano i contenuti, li analizzano e raccolgono il materiale utile. Elaborano in un confronto critico con i compagni e le compagne, un'idea relativa al percorso. Costruiscono un elaborato seguendo puntualmente le specifiche richieste seguendo il percorso indicato dall'insegnante.	La scienza al tempo dei nazionalismi ed i suoi prodromi dalla fine '800. I personaggi che hanno rivoluzionato il sapere scientifico dall'800 al '900. La bomba atomica e l'equipe di Los Alamos. La scienza post-bellica La scienza per la medicina: la tecnologia per la diagnosi delle malattie e per la cura	Realizzazione di una presentazione mediante Google drive del lavoro eseguito Esposizione dei contenuti e dibattito sulle conseguenze e sul futuro della scienza.
--	--	---	---	--

Inglese Saper pianificare; rispettare scadenze personali; saper elaborare un video informativo e argomentativo per i social media in digitale (Instagram reel o TikTok video) in lingua inglese che sia chiara, sintetica, coinvolgente e rispondente ai criteri di valutazione; saper sintetizzare le conoscenze a fine divulgativo; saper esporre un lavoro personale originale in lingua inglese, presentando in chiave comparativa lo stato dell'arte in termini di diritti di genere in Italia e in altro Paese del mondo di propria scelta; saper trarre conclusioni su quanto è stato fatto e/o quanto c'è ancora da fare in termini di diritti di genere in una società globalizzata.	In compresenza con l'insegnante di conversazione, presenta i contenuti con lezioni dialogate; indica e guida nella lettura, ascolto e visione di materiale relativo agli argomenti trattati, dal libro di testo e da materiali digitali; indica scadenze e obiettivi; apre al confronto tramite discussione; guida nella scelta dell'argomento da presentare; costruisce una rubrica per l'autovalutazione prima della consegna del lavoro; fornisce feedback, anche linguistico, costruttivo nella realizzazione del video che sia bilanciato, coinvolgente e rispondente ai criteri di valutazione.	Con riferimento all'Agenda 2030, Obiettivo 5 (Parità di genere): pianificano uno script per la realizzazione di un video per i social media; ricercano contenuti; realizzano un video in lingua inglese e la condividono con l'insegnante; consegnano il lavoro originale in lingua inglese, presentando in chiave comparativa lo stato dell'arte in termini di diritti di genere in Italia e in altro Paese del mondo di propria scelta; traggono conclusioni su quanto è stato fatto e/o quanto c'è ancora da fare in termini di diritti di genere in una società globalizzata.	The fight for women's rights: -nascita dei movimenti femministi e loro evoluzione; -la necessità del femminismo oggi di fronte ad altri "-ismi"; -movimenti LGBTQ+ nel mondo globalizzato; -Agenda 2030, goal 5: Gender equality.	Compito di realtà. gli studenti realizzano un video destinato ai social media (tipo reel di Instagram o TikTok, 2 min. ca) nel quale spiegano la lotta per i diritti delle donne in Italia e in un altro Paese di loro scelta, comparano le due realtà e infine esprimono il loro punto di vista.
--	--	---	--	--

Italiano Saper pianificare; rispettare scadenze personali; saper esporre in un lavoro personale originale le proprie opinioni; Riportare valutazioni autonome sapendo sostenere la propria tesi. Riportare valutazioni autonome sapendo sostenere la propria tesi. Saper lavorare in gruppo e collaborare rispettando i tempi e le argomentazioni altrui.	Coordina il lavoro in classe scandendo i tempi Indica le fasi del lavoro e espone la metodologia da applicare Fornisce supporti teorici nell'ambito della propria disciplina Monitora il lavoro in classe e sulla classroom. Effettua una verifica finale dei contenuti e valuta il prodotto finale	Riflettono sulla condizione femminile durante la seconda guerra mondiale, durante la guerra fra Israeliani e palestinesi. Ricercano materiale. Fanno ricerche relative alla condizione femminile anche alla luce degli obiettivi 5-10-16 dell'agenda 2030.	Assistono allo spettacolo teatrale "Letizia va alla guerra" Assistono al film "Le assaggiatrici" Leggono il libro "Ogni mattina a Jenin" di S. Abulhawa. Elaborano le proprie riflessioni ed opinioni in un testo espositivo relativo ad ogni esperienza vissuta. Concludono con un testo di sintesi	Esposizione dei contenuti acquisiti e delle opinioni maturate attraverso le tre attività nei testi richiesti. possibilità di rielaborare tramite podcast o presentazione o semplice esposizione orale dei momenti più significativi dell'attività portata realizzata.
Scienze naturali: Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Collaborare in gruppo rispettando ruoli, tempi e consegne Comunicare in modo efficace, scritto e orale Riflettere criticamente su temi storici, scientifici e filosofici Comprendere l'impatto dell'uomo sull'ambiente e sulla società	- Presenta il tema con materiali stimolo (video, articoli, immagini) - Coordina il lavoro in classe e nei gruppi - Fornisce supporti teorici e metodologici disciplinari - Indica fonti e strumenti di ricerca - Monitora il processo con verifiche in itinere - Valuta il prodotto finale con griglia condivisa - Stimola il confronto e la riflessione	- Ricercano e selezionano fonti storiche, scientifiche e filosofiche - Analizzano dati e documenti - Formulano domande e ipotesi - Collaborano nella produzione del materiale - Studiano e approfondiscono a casa - Interagiscono con i docenti e tra pari - Presentano e discutono il lavoro - Si autovalutano e riflettono sull'esperienza	- Il concetto di Antropocene - Cambiamenti climatici e impatto antropico sull'ambiente - Biodiversità e crisi ecologica - Sostenibilità ambientale e Agenda 2030 - Analisi di dati ambientali e modelli scientifici - Tecnologie per la transizione ecologica	- Realizzazione di una presentazione digitale (Google Drive, Canva, Prezzi) sul tema "Individuo e mondo nell'Antropocene" - Elaborato scritto individuale o di gruppo (saggio breve, articolo, diario di bordo) - Produzione di un video o podcast divulgativo - Esposizione orale con supporto multimediale - Eventuale mostra tematica o evento scolastico aperto alla comunità

Sviluppare consapevolezza civica e ambientale				
---	--	--	--	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Elementi inseriti nella valutazione:

- progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
- efficacia del metodo di studio;
- partecipazione alla vita scolastica;
- impegno e comportamento responsabile;
- conoscenza ed abilità acquisite.

Legenda

A			La quasi totalità degli studenti della classe
	B		La maggior parte degli studenti della classe
		C	Solo una parte degli studenti della classe

A. CONOSCENZE

	B		1) Conosce gli aspetti fondamentali delle diverse discipline
	B		2) Conosce i processi caratterizzanti le discipline di area

B. COMPETENZE

		C	1) padronanza delle abilità linguistiche a livello di comprensione e produzione nelle varie aree disciplinari
	B		3) sa interpretare tabelle e grafici
	B		4) sa documentare in forma scritta e orale il lavoro svolto

C. ABILITA'

		C	1) possiede abilità linguistico-espressive
	B		2) sa comunicare in modo adeguato
	B		3) possiede capacità di relazionarsi in maniera adeguata nei diversi contesti educativi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I crediti scolastici sono attribuiti dal cdc sulla base delle tabelle allegate al PTOF aggiornato a gennaio 2026.

La media si ottiene dalle valutazioni di tutte le discipline, tranne IRC. Il voto di condotta, viene considerato ai fini della media. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito **solo se il voto di comportamento** assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Solo in questo caso, se la media è nella seconda metà della fascia si attribuisce automaticamente il massimo del punteggio.

In caso di **voto di consiglio, decisione assunta a maggioranza**, si attribuisce il minimo della fascia. (eccezionalità per merito: quando il voto di consiglio riguardi una sola disciplina e la media globale dell'alunno/a è >8)

Se la media risulta superiore a 9/10 si attribuisce in ogni caso direttamente il credito più alto della fascia

Se la media è posta nella prima metà della fascia si attribuisce il massimo della fascia in possesso di almeno tre crediti scolastici di cui sotto.

- ✓ Partecipazione attiva alla vita scolastica (rappresentanti)
- ✓ Studenti atleti e partecipazione al Gruppo Sportivo Scolastico (GSS)
- ✓ Certificazioni linguistiche, frequenza al almeno il 75% delle lezioni
- ✓ Partecipazione all'IRC/materia alternative
- ✓ Svolgimento di periodi di mobilità scolastica individuale all'estero
- ✓ Partecipazione a progetti storici della Memoria ed alle relative uscite didattiche
- ✓ Partecipazione al Concorso letterario di istituto
- ✓ Partecipazione a qualsiasi progetto di enti esterni a cui la scuola ha aderito nell'a.s.
- ✓ Partecipazione ai progetti di istituto Partecipazione alle attività di orientamento della scuola o Partecipazione ai corsi POC

Docente	materia	Firma dei Docenti
Fabiana Terenzi	Lingua e letteratura italiana	
Emanuele Alfano	Lingua e letteratura Latina	
Daniela Arduini	Lingua e letteratura inglese	
Laura Leone	Scienze umane	
Daniela Santaniello	Storia dell'Arte	
Roberta Chianese	Scienze	
Mauro Marianecchi	Storia e Filosofia	
Daniela Aversa	Matematica e Fisica	
Sciarra Manuel	Scienze motorie e sportive	
Annamaria Robibaro	Religione	
Federica Michetti	Docente sostegno	
Antonella Spacca	Docente sostegno	

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

Firma del Dirigente Scolastico

Prof.Giovanni Luca Russo

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul RE.

Allegato 1 - programmi disciplinari

PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Programma didattico svolto

DOCENTE: Fabiana Terenzi A.S. 2025-2026

CLASSE: 5 SD

Libro di testo: R. Bruscagli, M. Tellini, *Il palazzo di Atlante*, casa editrice G. D'Anna

Dante Alighieri, *Paradiso*, edizione integrale.

Divina Commedia

Introduzione al Paradiso:

▣ La struttura del regno; disposizione dei beati nella Candida Rosa e nei cieli; temi e motivi rilevanti: il libero arbitrio, polemica contro la corruzione morale della chiesa, i rapporti tra chiesa e impero, l'esilio, il linguaggio e lo stile.

Lettura e commento dei seguenti canti:

▣ Canto I. Il proemio.

▣ Canto III. Il cielo della Luna. Piccarda Donati

▣ Canto VI. Il cielo di Mercurio. Giustiniano e la storia gloriosa dell'impero; critica al cesaropapismo.

▣ Canto IX. Il cielo del Sole. La figura di San Francesco e l'invettiva contro la corruzione morale della chiesa.

Letteratura

Il Primo Ottocento.

L'epoca e le idee. Società. Storia e cultura. Neoclassicismo e Preromanticismo. Il Romanticismo come nuovo modo di sentire.

▣ Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*.

Alessandro Manzoni

▣ La prospettiva etico-religiosa della Storia: la Grazia, la Provvidenza e la responsabilità individuale del Male; la concezione poetico-letteraria: la ricerca del vero.

▣ *Il Conte di Carmagnola* e *L'Adelchi*: la nuova concezione della tragedia, il ruolo del coro, la dinamica tra oppressi e oppressori.

▣ Manzoni. Formazione illuministica. Conversione religiosa. Storia e Provvidenza. Gli Inni Sacri. Le tragedie. *Adelchi*. Coro dell'atto IV "*Sparsa le trecce morbide*"

□ Le odi civili. □ *Il cinque maggio*, pp. 300-304.

□ I Promessi Sposi: le tre redazioni del romanzo; lo sdoppiamento del narratore, il ruolo della Provvidenza e il “sugo di tutta la storia”. Brani tratti dal libro di testo.

Leopardi

□ Formazione culturale e conversione filosofica; fasi e temi del pensiero leopardiano; la teoria del piacere, prospettiva materialistica della Natura, il ruolo della poesia e dell'immaginazione; il valore consolatorio delle Illusioni.

□ *Gli Idilli*. □ *L'infinito*. □ *La sera del dì di festa*. □ *Alla luna*.

Lo *Zibaldone*. La semplicità nella scrittura. La suggestione dell'indefinito. La forza dell'immaginazione, La teoria del piacere.

□ *Le Operette morali*: la scelta della prosa e le posizioni filosofiche; le principali tematiche. □ *Dialogo della Natura e di un islandese*.

I canti pisano-recanatesi. *A Silvia*. *La quiete dopo la tempesta*. *Il sabato del villaggio*. *Il passero solitario*.

Il romanzo europeo del secondo Ottocento.

La cultura del Positivismo. I legami tra positivismo e letteratura. La scomparsa del narratore. Cenni sui principali romanzieri europei: Flaubert; Balzac, Zola e il Naturalismo francese. Il contesto storico e culturale dell'Italia post-unitaria. I rapporti tra Naturalismo francese e Verismo italiano;

Verga la tecnica narrativa dell'impersonalità. Straniamento e regressione dell'autore: il discorso indiretto libero. Il *Ciclo dei Vinti*: pessimismo e anti-progressismo, l'ideale dell'ostrica e la corruzione morale del “mito del progresso”.

□ Un “manifesto” del Verismo verghiano da *Vita dei campi*, *Prefazione a L'amante di Gramigna*.

□ *Da Vita nei campi*, *Rosso Malpelo*.

□ *Da I Malavoglia*, *La fiumana del progresso* (Prefazione). □ *La famiglia Malavoglia*. □ *Il commiato definitivo di Ntoni*.

□ *Da Novelle rusticane*, *La roba*.

□ *Da Mastro – don - Gesualdo*. *La giornata di Gesualdo*. *La morte di Gesualdo*.

Il Decadentismo: la coscienza della crisi del poeta

□ Coordinate storiche e culturali del Decadentismo; la crisi dell'intellettuale nella nascente civiltà di massa; il simbolismo e l'estetismo.

□ Temi e motivi della poesia decadente. Cenni di poesia francese: Baudelaire. *Dai Fiori del male*, *L'albatros*, *Corrispondenze* e *Spleen*. Breve trattazione del romanzo europeo: Dickens, Flaubert, Zola, Wilde.

Pascoli.

□ Il rapporto tra la poetica e le vicende familiari. L'ideologia cattolico-socialista. La nuova figura del poeta “fanciullino”. Il tema della morte e del nido familiare. Lo sperimentalismo lessicale ed effetti fonosimbolici della lingua poetica.

□ Caratteristiche e sviluppo della scrittura pascoliana: da *Myricae* ai *Canti di Castelvecchio*: la poesia delle “piccole cose”; il dramma dell'emigrazione.

□ *Il fanciullino*, *L'eterno fanciullo che è in noi*.

Da Myricae, *Lavandare*. □ *Novembre*, □ *X Agosto*. □ *L'assiuolo*. □ *Il lampo*. □ *Il tuono*.

- Da I Primi poemetti, *Italy*.

D'Annunzio.

- Un egocentrico uomo di lusso. Il divo narcisista e il pubblico di massa. Splendori e miserie dell'esteta. Il *Piacere*. Il ritratto dell'esteta. I romanzi del superuomo. D'Annunzio e il Fascismo. Le *Laudi* e *Alcyone*. Il *Notturmo*.
- da *Il piacere*, *Il ritratto dell'esteta*.
- Da *Le vergini delle rocce*, *Il manifesto del superuomo*.
- Da *Alcyone*, *La sera fiesolana*. *La pioggia nel pineto*. □ *Meriggio*. Il

primo Novecento

- L'inquietudine di inizio secolo: il romanzo psicologico. Contesto storico e culturale di inizio Novecento: l'imperialismo; la Prima Guerra Mondiale; Freud e la fondazione della psicoanalisi; Bergson e il concetto di tempo come "durata"; la teoria della relatività. La rivoluzione del romanzo: la crisi del soggetto e la dissoluzione dell'io; nuove tecniche espressive: monologo interiore e il flusso di coscienza.

Le Avanguardie

Il Crepuscolarismo. Il gusto dell'abbassamento. Un ristretto repertorio tematico. Le forme e le fonti. I protagonisti. G. Gozzano. *La Signorina Felicita*. S. Corazzini. *Le lacrime del poeta -fanciullo*.

Il Futurismo. Lo splendore della civiltà delle macchine. F. T. Marinetti. *Fondazione e Manifesto del Futurismo*. *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*. A. Palazzeschi. La dolente gioia del saltimbanco. Da i *Poemi*, *Chi sono?* Da *L'Incendiario*, *E lasciatemi divertire*.

Il crollo delle certezze: il romanzo europeo. La rivoluzione delle strutture narrative. Proust. L'autobiografia come tempo perduto. Joyce. Il flusso di coscienza. T. Mann. La malattia del borghese. Kafka. Alienazione e paralisi dell'uomo contemporaneo.

Svevo.

- Il genio dietro una banale normalità. La vita agiata di uno scrittore clandestino. L'amicizia con Joyce e il successo inatteso. La concezione della letteratura. L'autobiografia di un uomo comune. Le influenze culturali. I romanzi: l'impiego della psicoanalisi come "strumento narrativo"; il sistema dei personaggi; i rapporti tra autobiografismo e personaggi dei romanzi; l'inattendibilità del narratore e la progressiva scomparsa della voce narrante; l'ironia e l'autoinganno; il tema della "malattia" e della "salute".
- Da *La Coscienza di Zeno* □ La Prefazione e il Preambolo. □ *Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»*. □ *La morte del padre*. □ *Una malattia psicosomatica*. □ «*La vita attuale è inquinata alle radici*».

Pirandello

- Pirandello e la crisi d'identità dell'uomo moderno. La visione pirandelliana del mondo e il ruolo dell'arte; il rapporto tra vita mobile e forma immobile; il tema dell'identità e della "maschera"; l'umorismo. I romanzi: la dissoluzione della trama e del personaggio. L'esser "forestieri della vita". Il romanzo che "non conclude" e il tema del doppio. La scomposizione umoristica del nuovo antieroe.

□ Da *L'umorismo*, *Il segreto di una bizzarra vecchietta*. □ *Forma e vita*. □ Da *Novelle per un anno*, *Il treno ha fischiato*.

□ da *Il Fu Mattia Pascal*, *Maledetto fu Copernico!* □ *Lo strappo nel cielo di carta*. □ *La filosofia del lanterino*. □ *Io e l'ombra mia*.

Umberto Saba.

- Un'esistenza avara di gioie. La concezione della poesia. Autobiografismo e confessione. Il rapporto con la città natale. Il *Canzoniere*. Il libro di una vita. I temi. Lo stile.
- *Dal Canzoniere, A mia moglie. □ Città vecchia. □ Ritratto della mia bambina. □ Mio padre è stato per me «l'assassino». □ La poesia onesta. Quello che resta da fare ai poeti.*

Ungaretti

- Un apolide avventuroso. La poesia fra autobiografia e ricerca dell'assoluto. Il dolore personale e universale. L'attaccamento alla vita. Fasi e temi della poesia di Ungaretti.
- Da *L'Allegria: Veglia; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso. Commiato. Mattina. Soldati.*
- Da *Il Dolore: Non gridate più.*

Montale

- Una vita vissuta al cinque per cento. La negatività della storia. Le figure femminili. Temi e stile delle varie raccolte poetiche; il "male di vivere" e la funzione della poesia; oltre il simbolismo: la poetica dell'oggetto. *Ossi di seppia*. Genesi e composizione. I temi. *Le occasioni. Satura.*

Da svolgere dopo il 15/05

Paradiso

Canto XV- XVI-XVII: Cacciaguida e il tema dell'esilio. Lettura dei passi più significativi.

Canto XXX-XXXIII lettura dei passi più significativi.

Passi significativi di altri canti.

Montale

- Da *Ossi di seppia. □ I limoni. □ Non chiederci la parola. □ Meriggiare pallido e assorto. □ Spesso il male di vivere ho incontrato. Cigola la carrucola del pozzo.*
- Da *Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*

Dalla poesia pura all'ermetismo. I protagonisti.

Quasimodo

La vita e le opere. La poetica.

- Da *Acque e terre, Ed è subito sera. □ Rifugio d'uccelli notturni.*
- Da *Oboe sommerso, Oboe sommerso. □ Da Giorno dopo giorno, Uomo del mio tempo.*

Il Neorealismo. Cronologia e ideologia. Il dramma della guerra. Il presente e i problemi della ricostruzione. Gli autori.

Pavese

- Un uomo in cerca di sé stesso. Poesia e racconto di sé. La resistenza impossibile. La terra, il mito, il simbolo.
- Da *La luna e i falò, Un paese non vuol dire non essere soli. Il ritorno di Anguilla. Fenoglio*
- Tra sfiducia e determinazione. Una resistenza antiretorica. La vita contadina. La ricerca linguistica.

Moravia

Una diagnosi crudele della rispettabilità borghese.

- *Gli Indifferenti in scena*. Da Agostino. *Si trovava ad avere perduto la primitiva condizione*.

E. Morante

- Tra mito e storia. Wilhelm Gerace era l'eroe.

Gadda.

- Le prime opere. Da *La Cognizione del Dolore*. *Gonzalo e la signora*. *Il più lurido di tutti i pronomi*.
- *Quer pasticciaccio brutto di via Merulana*. *Il finale aperto del giallo*.

Ed. Civica. All'interno dell'UDA "Individuo e mondo", è stato sviluppato il tema già affrontato lo scorso anno scolastico dei diritti delle donne. In particolare, ci si è focalizzati sul tema delle "*donne e la guerra*". L'attività è stata finalizzata all'approfondimento dei goals 5 (parità di genere), 10 (riduzione delle disuguaglianze) e 16 (pace e giustizia e istituzioni solide) dell'agenda 2030 attraverso la partecipazione a due iniziative: 1. Spettacolo teatrale "Letizia va alla guerra", film cinematografico "Le assaggiatrici" (proposto dalla docente di S.U.) e successivamente, lettura integrale del romanzo di Susan Abulhawa, *Ogni mattina a Jenin* assegnato da leggere durante le vacanze natalizie. Al termine di ciascuna attività è stata richiesta la rielaborazione dei contenuti e delle opinioni suscitate da ciascuna delle attività sopra citate, attraverso una recensione scritta e il successivo confronto/dibattito conclusivo in aula.

Ariccia, 08/05/2026

L'Insegnante

Fabiana Terenzi

Le Studentesse e gli Studenti

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

CLASSE 5 SD

ANNO SCOLASTICO 2025/26

PROF.SSA LAURA LEONE

Antropologia

La ricerca in antropologia

- Le caratteristiche della ricerca antropologica
- Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca sul campo
- Tipi di osservazione

La monografia etnografica

- L'evoluzione del concetto di "campo"
- Professione antropologo

Sociologia

Com'è strutturata la società

- Il concetto di istituzione
- Le istituzioni come insiemi di norme sociali
- Le istituzioni come strumenti di controllo sociale

La storicità delle istituzioni

- Quando le istituzioni si fanno concrete: le organizzazioni sociali

La burocrazia: il tratto comune delle organizzazioni

- La devianza
- Merton: il divario tra mezzi e fini sociali
- Becker e la Labeling theory

Goffman e la stigmatizzazione

- Strumenti di controllo sociale

Le istituzioni penitenziarie

Dal supplizio alla sorveglianza

- La funzione **sociale** del carcere

La società: stratificazione e disuguaglianze

La stratificazione sociale

Marx e Weber

La prospettiva funzionalista

La stratificazione sociale nella società contemporanea

Le disuguaglianze sociali

- Povertà e nuove forme di povertà

Fenomenologia dei "nuovi poveri"

- La mobilità sociale

Industria culturale e comunicazione di massa

La nascita dell'industria culturale

La stampa, il fumetto, la fotografia, il cinema, la musica, la TV

- L'industria culturale nella società di massa

Una nuova realtà storico sociale

La cultura nell'era del digitale

- "Apocalittici" o "integrati"
- Cultura e comunicazione nell'era del digitale

La politica: il potere, lo Stato, il cittadino:

Che cos'è il potere

Il carattere pervasivo del potere

Lo stato moderno e la sua evoluzione

L'analisi di Weber

Lo stato assoluto, la monarchia costituzionale, la democrazia liberale

Lo stato totalitario

- Hannah Arendt

- Il Welfare State

Declino o riorganizzazione del Welfare

Dentro la globalizzazione

La globalizzazione: radici antiche e moderne

McLuhan e il villaggio globale

- La globalizzazione economica, politica, culturale
- Problemi e risorse del vivere in un mondo globale
- La teoria della decrescita

La coscienza globalizzata

Bauman e il concetto di vita liquida

Salute, malattia e disabilità

La salute come fatto sociale

- La malattia mentale

La diversabilità

- Disabilità, menomazione, handicap

Le cause della disabilità

- Le scienze umane di fronte alla diversabilità

L'educazione del soggetto diversabile

L'inserimento del diversabile nella scuola italiana

L'integrazione

Franco Basaglia

Nuove sfide per l'istruzione

La scuola moderna

Un viaggio verso la scolarizzazione

I sistemi scolastici del mondo occidentale

- Le funzioni sociali della scuola
- Le trasformazioni della scuola nel XX secolo

Dalla scuola d'élite alla scuola di massa

Scuola e disuguaglianze sociali

- La scuola dell'inclusione

L'inserimento del disabile nella scuola italiana

Come cambia la professione docente

- *La programmazione tipo del docente*

Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni Una vita di apprendimento (lifelong learning)

- L'educazione degli adulti

Il sociologo al lavoro

- La ricerca sociologica: i protagonisti della ricerca, l'oggetto e gli scopi

Le fasi della ricerca: la fase ideativa e l'attività pratica

- Gli strumenti d'indagine del sociologo

I diversi tipi di osservazione

Gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista

L'analisi dei documenti

- Professione sociologo

Pedagogia

L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove"

L'esordio del movimento delle scuole nuove in Inghilterra

- L'educazione extrascolastica

Baden Powell e lo scautismo

- La diffusione delle scuole nuove in Germania

I movimenti giovanili

Società scuola e modernizzazione in Francia

- L'educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia

Le sorelle Agazzi

Dewey e l'attivismo statunitense

- Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza
Il significato e il compito dell'educazione

L'esperimento di Chicago

Kilpatrick e l'eredità di Dewey

- Il meccanismo della conoscenza

Il metodo dei progetti

- Helen Parkhurst e i programmi scolastici
- Washbourne e l'educazione progressiva

L'attivismo scientifico europeo

Decroly e lo sperimentalismo pedagogico

I nuovi programmi, il metodo, l'ambiente, La globalizzazione

- Maria Montessori e la casa dei bambini

- L'ambiente educativo

- Il materiale scientifico

- Le acquisizioni di base

la maestra "direttrice"

- L'educazione alla pace

- Claparède e l'educazione funzionale

- Interesse e sforzo

L'individualizzazione nella scuola

Binet e la nascita della psicopedagogia

Testo: Montessori "La scoperta del bambino"

Ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'attivismo

- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa
- Boschetti Alberti e la "scuola serena"

L'attivismo tra filosofia e pratica

- Ferriere e la teorizzazione del movimento attivistico
- L'attivismo cattolico

Maritain e l'umanesimo integrale

L'attivismo marxista

- Makarenko e il collettivo
- Gramsci e il nuovo intellettuale
- . L'attivismo Idealistico
- Gentile e l'attualismo pedagogico
- Lombardo radice e la didattica viva

Il Novecento: un secolo di guerre, la corsa allo spazio, il boom economico, la contestazione giovanile

La psicopedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica

- La teoria dell'inconscio
- La teoria dello sviluppo psicosessuale
- Oltre il freudismo: Adler
- La scuola psicoanalitica in Inghilterra
- Anna Freud

- La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erik Erikson e Bruno Bettelheim
La psicologia della forma in Germania
Wertheimer e il pensiero produttivo
Piaget e la psicologia genetica
La concezione pedagogica

La psicopedagogia statunitense

- Il comportamentismo
Watson e la programmazione dell'apprendimento
- Skinner condizionamento operante
Bruner :dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura
Lo strutturalismo pedagogico
- Una teoria dell'istruzione
La dimensione sociale dell'apprendimento
La programmazione dell'insegnamento

L'esigenza di una pedagogia rinnovata

Rogers e la pedagogia non direttiva
L'autorealizzazione e la terapia centrata sul cliente
L'apprendimento significativo

- L'insegnante facilitatore e l'attività didattica
- Freire e la pedagogia degli oppressi
- Alfabetizzare e "coscientizzare"
- Illich e la descolarizzazione

Il superamento della scuola tecnicistica
Don Milani e l'esperienza di Barbiana

Testi: Rogers: L'insegnante "facilitatore" Don Milani "Lettera a una professoressa"

I temi della pedagogia contemporanea

La pedagogia come scienza

la pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica

l'epistemologia della complessità

Morin e la riforma dell'insegnamento

- Le scienze dell'educazione

Contesti formali, non formali e informali dell'educazione

- La scuola in una prospettiva mondiale e la formazione degli adulti
- I caratteri della scuola
- La crisi della scuola e la sua riforma
- Il sistema scolastico in prospettiva internazionale
- L'educazione permanente e la formazione continua di adulti e anziani
- Il compito educativo del territorio
- Il tempo libero
- Il volontariato
- L'associazionismo giovanile

Educazione, uguaglianza e accoglienza

- Il disadattamento
- Lo svantaggio educativo
- L'educazione interculturale
- La diversa abilità
- I bisogni educativi speciali

Ariccia 15-5-26
le studentesse

Prof. Laura Leone

Materia: Storia dell'arte

**Libro di Testo: G.Cricco - F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*. Edizione verde, voll. 1, 2, 3
Zanichelli**

Docente: Prof.ssa Daniela Santaniello

Finalità della disciplina.

L'insegnamento della storia dell'arte concorre alla formazione culturale dello studente, promuovendo la capacità di comprendere, interpretare e valutare criticamente i fenomeni artistici in relazione ai contesti storici, sociali e culturali di riferimento. Esso favorisce lo sviluppo della sensibilità estetica e della consapevolezza del valore del patrimonio artistico, inteso come componente fondamentale dell'identità individuale e collettiva. Nel percorso del liceo delle scienze umane, la disciplina è finalizzata, in primo luogo, alla conoscenza dei processi storici e delle principali forme espressive che caratterizzano la produzione artistica, al fine di coglierne continuità e trasformazioni e di acquisire strumenti utili alla lettura del presente. In secondo luogo, mira a sviluppare competenze metodologiche nell'analisi dell'opera d'arte, attraverso l'uso di linguaggi specifici e di adeguati strumenti interpretativi, anche in relazione ad altre discipline. Particolare rilievo è attribuito alla comprensione delle relazioni tra produzione artistica e contesto culturale, nonché alla maturazione di atteggiamenti consapevoli nei confronti della tutela e della valorizzazione del patrimonio, nel rispetto della pluralità delle espressioni e delle tradizioni culturali.

Programma svolto:

Neoclassicismo

Johann Joachim Winckelmann con la celebre formula *nobile semplicità e quieta grandezza*

Il Grand Tour

Antonio Canova. Analisi delle opere: *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Le tre Grazie*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Jacques - Louis David. Analisi delle opere: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Le Sabine*

Jean - Auguste Dominique Ingres. Analisi delle opere: *Napoleone I sul trono imperiale*. *La grande odalisca*

Francisco Goya. Analisi delle opere: *Maja desnuda e Maja vestida*, *La famiglia di Carlo IV* (analisi di confronto con *Las Meninas* di Diego Velasquez), *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*, serie delle "pitture nere" della Quinta del sordo.

Romanticismo

La poetica del sublime in filosofia e letteratura, il genio e i nuovi concetti di popolo, nazione, persona

Johann Heinrich Füssli. Analisi delle opere: *Incubo*

Caspar David Friedrich. Analisi delle opere: *Viandante sul mare di nebbia*, *Le falesie di gesso di Rügen*

John Constable. Analisi delle opere: *Studio di cirri e nuvole*

William Turner. Analisi delle opere: *Tramonto*; *Paesaggi*; *Bufera di neve*; *Annibale e il suo esercito attraversano le alpi*; *Pescatori in mare*; *Pioggia, vapore, velocità*

Théodore Géricault. Analisi delle opere: *Testa di cavallo bianco*, *La zattera della Medusa*, *Gli alienati*
Eugène Delacroix. Analisi delle opere: *La barca di Dante*, *La Libertà che guida il popolo*, *Le donne di Algeri*
Francesco Hayez. Analisi delle opere: *Il bacio*

Realismo

Gustave Courbet. Analisi delle opere: *Gli spaccapietre*, *Un funerale a Ornans*, *L'atelier del pittore*,
Fanciulle sulla riva della Senna

Honoré Daumier. Analisi delle opere: *Il passato, il presente, il futuro*, re Luigi Filippo; *Gargantua*; *Il vagone di terza classe*

Jean - François Millet. Analisi delle opere: *Le spigolatrici*

Connessioni: Realismo e Naturalismo in letteratura (Émile Zola e Giovanni Verga)

Il fenomeno dei Macchiaioli: parentesi italiana con Giovanni Fattori e l'opera *La rotonda dei bagni Palmieri* e Raffaello Sernesi con *Tetti al sole*

Impressionismo

La rivoluzione dell'attimo fuggente

I Caffè artistici, la Belle époque e la nascita della fotografia

En plein air

Édouard Manet. Analisi delle opere: *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies Bergère*

Claude Monet. Analisi delle opere: *Impressione, sole nascente*; le "serie" della *Cattedrale di Rouen* e *Lo stagno delle ninfee*

Edgar Degas. Analisi delle opere: *La lezione di danza*, *Donna che si asciuga i capelli dopo il bagno*, *L'assenzio*, *Piccola danzatrice*, *Quattro ballerine in blu*

Pierre - Auguste Renoir. Analisi delle opere: *Ballo al Moulin de la Galette*, *Colazione dei canottieri*

Postimpressionismo

Ricerca di nuove vie e tendenze

Paul Cézanne. Analisi delle opere: *La casa dell'impiccato*, *I bagnanti*, *Le grandi bagnanti*, *I giocatori di carte*

Georges Seurat e il puntinismo. Analisi delle opere: *Una domenica après - midi*

Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio

Biografia e opere di Paul Gauguin, Paul Signac, Vincent van Gogh, Auguste Rodin
Art Nouveau

Avanguardie storiche: Fauves ed Espressionismo

Cubismo, con la biografia e opere di Pablo Picasso

Futurismo e la bellezza della velocità

Educazione Civica

Tema: "INDIVIDUO E MONDO": "L'umanità spezzata, quale futuro?"

La distruzione dell'uomo nelle guerre: analisi delle opere che hanno portato a un dolore collettivo, come l'umanità viene "spezzata" dalla storia. L'indagine viene fatta attraverso le opere di Goya (*la fucilazione del 3 maggio*) Pablo Picasso (*Guernica*) e Banksy come rappresentante di una critica sociale rivolta alla capacità dell'arte di contribuire alla ricostruzione di una memoria collettiva.

Ariccia, 15 Maggio 2026

gli studenti/esse

la docente

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Daniela Arduini

Libro di testo: "Compact Performer - Shaping Ideas: From the Origins to the Present Age", Spiazzi-Tavella-Layton, ed. ZANICHELLI.

Dispense e approfondimenti forniti dalla docente in ambiente Google Classroom e tramite fotocopie.

STABILITY AND MORALITY

The early years of Queen Victoria's reign.

City life in Victorian Britain.

The Victorian frame of mind.

The Victorian legacy.

How the Victorians invented leisure.

- conoscenza generale delle forme di intrattenimento e svago tipici dell'epoca vittoriana e approfondimento di tre di esse a scelta individuale degli studenti.

The age of fiction.

All about Charles Dickens.

All about *Oliver Twist*.

- Dal capitolo 2, analisi del testo "Oliver wants some more".

All about the Brontë sisters.

All about *Jane Eyre* by Charlotte Brontë.

- Dal capitolo 23, analisi del testo "Rochester proposes to Jane".

A TWO-FACED REALITY

The later years of Queen Victoria's reign.

The decline of Victorian optimism.

The late Victorian novel: analisi degli elementi costanti e di rottura rispetto al romanzo vittoriano della prima metà del Regno di Vittoria.

All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*.

- Dal capitolo 10, analisi del testo "The scientist and the diabolical monster".

Bohemians v. Dandies; Aestheticism.

All about Oscar Wilde.

All about *The Picture of Dorian Gray*.

- Dal capitolo 2, analisi del testo "I would give my soul".

FROM THE OTHER SIDE OF THE OCEAN

Presentazione: Showcasing America: The beginning of an American Identity and the development of the American mind.

American Renaissance and Transcendentalism.

The rise of American poetry.

All about Walt Whitman.

- Da *Leaves of Grass*, analisi della poesia:
 - *I Sing the Body Electric*;

All about Emily Dickinson.

- Analisi della poesia 695, *As if the Sea should part*.

THE GREAT WATERSHED

The Edwardian age.

Dispensa: The First Decades of the 20th Century.

Dispensa: The Suffragette Movement.

The Modernist Revolution.

Freud's influence.

Modern Poetry.

- Analisi della poesia *In a Station of the Metro* di Ezra Pound come esemplificazione del "Imagist movement".

The War Poets: Rupert Brooke e Wilfred Owen.

- Analisi delle poesie *The Soldier* e *Dulce et Decorum Est*.

The modern novel.

The interior monologue.

All about James Joyce.

All about *Dubliners*.

- Analisi del testo del racconto breve *Eveline*.

All about Virginia Woolf.

All about Mrs Dalloway.

- Analisi del testo "Clarissa and Septimus".

Educazione civica: "Individuo e mondo": "Women's Rights: Then and Now, here and There".

Partendo dalla definizione di "feminism" e dagli ambiti di lotta per i diritti delle donne, la classe ha svolto poi dei lavori individuali (compito di realtà con realizzazione di un video per i social media quali reel di Instagram o TikTok) aventi ad oggetto un'analisi comparativa dello stato dell'arte per quanto riguarda i diritti delle donne in Italia e in un Paese del mondo a scelta, approfondendo così il Goal 5 (Gender Equality) dell'Agenda 2030.

Potenziamento lingua inglese - conversazione

A partire dal mese di ottobre 2025 fino a maggio 2026 la classe ha usufruito per un'ora a settimana dell'intervento dell'insegnante madrelingua, in compresenza con l'insegnante curricolare, con la finalità di offrire occasioni concrete di parlato, ovvero di potenziare soprattutto le abilità di interazione e comunicazione tra gli studenti. Sono stati trattati argomenti inerenti la sfera personale, sociale, l'attualità e l'orientamento, oltre che a svolgere esercitazioni (Reading e Listening) per le prove INVALSI:

- Halloween: vocabulary, costume ideas, traditions
- Text and listening about "Two murder mysteries", about the serial killer called Jack the Ripper from the Victorian Age
- Comparing Childhood Education & Cultural Values in northern countries (Denmark and Norway)
- Christmas time, Christmas traditions and typical food
- Article reading from BreakingNewsEnglish: "Scientists find food to improve our mood" and follow-up discussion
- "Is social media dead?". Listening to a podcast, vocabulary and comprehension activities

- Talking about family origins
- Article reading, from BreakingNewsEnglish: "Number of children affects lifespan of mothers" and follow-up discussion
- Life skills: hard skills vs. soft skills
- Talking about the soft skills and hard skills of a nurse and the ones of an athlete. Talking about personal skills (the ones that they own now) and the ones they want to develop in the future according to their future job
- From ESL Brains, lesson focused in the role of robots in life and sports
- Speaking activity "Born to do...forced to do..."
- Music and non-english songs
- The fight for women's rights: stereotypes and gender equality, the meaning of feminism. Timeline of the main events on the path for gender equality in England.

Orientamento: CV workshop - "Building Your CV".

Prima fase: soft skills vs. hard skills, funzione del CV, tipi di informazioni da inserire in un CV efficace, come scrivere un CV. Steps nel dettaglio:

1. Skills Refresher
2. Power Verb Cheat Sheet
3. Recommended CV Templates & Tools
4. The CV Anatomy (Template Structure)
5. Final Success Checklist.

Seconda fase: con il laboratorio mobile, scrittura del proprio CV in inglese a partire da un template di Canva o altri.

Ariccia, 15/05/2024

L'insegnante

Le alunne

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Classe 5 D(Scienze Umane)

Docente : Chianese Roberta

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA :

Il ruolo centrale del carbonio

Diversi tipi di ibridazione (sp, sp² , sp³)

Isomeria (isomerie di struttura e stereoisomerie)

Idrocarburi (alcani, alcheni e alchini e nomenclatura IUPAC)

I gruppi funzionali (cenni)

BIOCHIMICA

Le biomolecole

- i carboidrati: classificazione e funzioni, proiezione di Fischer, legame glicosidico;

- i lipidi: classificazione e funzioni, saponificazione

- le proteine: funzioni e proprietà, legame peptidico, livelli di organizzazione strutturale, li enzimi e la catalisi enzimatica

- acidi nucleici : DNA e RNA

BIOLOGIA MOLECOLARE

Struttura a doppia elica del DNA

Il dogma centrale della biologia: la duplicazione, trascrizione e la sintesi proteica.

SCIENZE DELLA TERRA (ALL'INTERNO DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA)

"L'antropocene: l'impatto umano sul pianeta Terra"

L'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi

Il cambiamento climatico

L'inquinamento

**Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio:*

DALLA GENETICA DEI MICROBI ALLE BIOTECNOLOGIE

Dal DNA ricombinante alle biotecnologie

Metodi di separazione del DNA

Vettori di clonazione e clonaggio molecolare (insulina)
Amplificazione e sequenziamento
Organismi geneticamente modificati (OGM)
Clonazione

Libri di testo:

*G.Valilutti, N.Taddei, G.Maga, M.Macario "Carbonio, metabolismo, biotech
2ed. (LDM) Chimica organica, biochimica e biotecnologie" - Zanichelli ed.*

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Anna Maria Robibaro

CLASSE: 5SD

OBIETTIVI GENERALI

Nell'attuale contesto interculturale ed interreligioso, l'Insegnamento della Religione Cattolica

promuove tra gli studenti e le studentesse la partecipazione ad un autentico e costruttivo dialogo tra i popoli, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace

mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, universitario e professionale

offre contenuti e strumenti che aiutano gli studenti e le studentesse a decifrare il contesto storico e culturale della società globalizzata, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana

favorisce una cultura dell'ospitalità in grado di interagire con i molteplici orizzonti di senso spirituali/religiosi, in modo tale che venga accolta ogni persona, rispettando ed apprezzando la sua specifica identità religiosa e culturale

CONTENUTI TRATTATI

Percorso interdisciplinare religione-antropologia

Le grandi religioni del mondo:

aspetti costitutivi e confronto tra le tre religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo ed Islam

aspetti costitutivi e confronto tra le due più importanti religioni orientali: Sanathana Dharma/Induismo e Dharma Buddha/Buddhismo

L'esperienza religiosa del TAOISMO

il fondatore Laozi: tra storia e leggenda

la via del Dao: l'armonia degli opposti

la vita morale

i testi sacri

L'esperienza religiosa del GIAINISMO

la vicenda storica di Vardhamana, detto il Jina ed il Mahāvīra

Gīva e Agīva

etica della non-violenza radicale

L'esperienza religiosa del BAHÀ'ISMO

la vicenda personale di Mirza Ali-Muhammad Shirazi e di Mizra Husayn-Al Baha'u'llah

le credenze fondamentali: Unità del Divino e del genere umano

L'esperienza religiosa dei popoli cosiddetti "primitivi"

animismo, totemismo, feticismo, sciamanesimo, manismo

Libertà e responsabilità personali

i Giusti tra le nazioni

l'Istituto Yad wa-Shem e l'operato di Moshe Bejski

impegno civico e scelte etiche di Oscar Schindler, Raoul Wallenberg, Giorgio Perlasca e don Benedetto Richeldi

Resistenza etica e spirituale al Nazismo: voci dai lager

la testimonianza civica e morale dei giovani della "Rosa Bianca"

la vicenda umana e spirituale di Edith Stein

la vicenda umana e spirituale di Dietrich Bonhoeffer

Percorso di Educazione civica: "Incontri – dialogo interreligioso"

dialogo interreligioso: sua natura e finalità

visita al Centro Zen L'Arco in Roma, in collaborazione con l'Unione Buddhista Italiana (18 novembre 2025)

incontro con testimone della religione Baha'i, in collaborazione con il Movimento Internazionale Religions for peace (3 febbraio 2026)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale interattiva, lettura ed analisi di testi vari, visione di video, lavoro di gruppo, confronti e riflessioni guidate e strutturate.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: L. SOLINAS, Tutti i colori della vita, Torino, SEI 2010; strumenti multimediali, schede predisposte, storie e resoconti di esperienze personali.

Programma di Storia

Docente Mauro Marianecchi

- *La società di massa nella Belle époque: scienza, tecnologia e industria, il nuovo capitalismo*
- *La società di massa; le grandi migrazioni.*
- *Il nuovo nazionalismo del novecento*
- *I movimenti nazionalisti in Europa.*
- *Il nuovo sistema delle alleanze; la triplice intesa; la crisi russa e la rivoluzione del 1905.*

- *L'età giolittiana: l'economia italiana d'inizio Novecento; il quadro politico italiano; la questione sociale; e prime riforme sociali di Giolitti.*
- *L'età giolittiana: le riforme economiche sociali; la questione cattolica; la questione meridionale; la politica estera e la guerra in Libia; da Giolitti a Salandra.*
- *La prima guerra mondiale: le premesse del conflitto; il Casus belli; l'Italia dalla neutralità all'intervento.*
- *La prima guerra mondiale: la guerra sul fronte occidentale; il fronte orientale e il crollo della Russia; il fronte dei Balcani; il fronte italiano; l'intervento degli Stati Uniti.*
- *La prima guerra mondiale: la rivoluzione e la resa della Germania; la resa dell'Austria Ungheria. I trattati di pace. La rivoluzione di febbraio; la rivoluzione di ottobre; il terrore e la guerra civile.*
- *L'avvento del Fascismo in Italia: la situazione dell'Italia post bellica; il crollo dello Stato liberale; l'ultimo anno di governi liberali; la costruzione del regime fascista.*
- *La costruzione del regime fascista: la fase legalitaria della dittatura; la riforma della scuola e la cultura; l'opposizione ai popolari; la legge Acerbo; l'omicidio Matteotti; mussolini in crisi; il discorso alla camera del 3 gennaio 1925; le leggi fascistissime; lo Stato e partito nel 1928.*
- *L'avvento del fascismo in Italia: i Patti lateranensi. Gli Stati uniti dal dopoguerra alla crisi del '29. La reazione alla crisi: il New deal.*
- *Visita al Museo della liberazione di via Tasso in Roma.*
- *Presentazione del Progetto "La giornata della memoria". Confronto con la classe dopo la visione di un filmato Fucilazione di un padre e di un figlio nella guerra Serbo bosniaca e l'ascolto di un brano musicale Epitaph (Greg LakeVox).*
- *Nella celebrazione della Giornata della memoria la classe partecipa e presenta un lavoro in auditorium.*
- *Il totalitarismo fascista; il colonialismo; le leggi razziali 1937/38; leggi di Norimberga*
- *L'antisemitismo: lettura e commento di un brano tratto da La mia battaglia di A. Hitler*
- *Introduzione alla Costituzione italiana, lettura e commento dei primi 12 articoli*
- *Il crollo della Germania di Weimar; i regimi totalitari; l'Italia fascista anni trenta.*
- *I fascismo in Italia degli anni '30: l'intervento dello Stato in economia; la bonifica integrale; lo Stato sociale fascista; l'insegnamento durante il regime fascista; gli intellettuali e il fascismo; le organizzazioni giovanili; il monopolio della comunicazione; la politica estera di Mussolini; l'accordo di Stresa del 1935; la campagna d'Etiopia e l'Impero d'Africa; le reazioni internazionali; l'autarchia; l'asse Roma Berlino; le leggi razziali 1937/8; la discriminazione e la persecuzione.*
- *La Germania: l'ideologia del nazismo e il Mein Kampf; il colonialismo e il razzismo; gli ariani e l'antisemitismo; la conquista dell'est; l'incendio del Reichstag e i pieni poteri a*

Hitler; Hitler cancelliere e presidente; la notte dei lunghi coltelli; i mezzi di comunicazione di massa; il regime e la cultura.

- *La seconda guerra mondiale*
- *La guerra fredda*
- *L'Italia dalla nascita della Repubblica*
- *Decolonizzazione, terzo mondo e sottosviluppo*
- *La coesistenza pacifica e la contestazione*

Argomenti e attività svolte in Educazione civica:

- *I movimenti nazionalisti in Europa.*

Programma di filosofia

Docente Mauro Marianecchi

• Anno scolastico 25-26

Classe V SD

- Kant: La critica del giudizio. L'argomento e la struttura dell'opera. I giudizi del sentimento.
- Kant: la Critica del giudizio: i giudizi del sentimento e la loro classificazione; le definizioni di bellezza; l'universalità del giudizio estetico.
- Kant: la Critica del giudizio: l'analisi del sublime.
- Kant: la Critica del Giudizio: i giudizi sulla finalità della natura.
- Introduzione all'Idealismo. Una definizione preliminare al romanticismo.
- Hegel: I fondamenti del sistema Hegeliano. IL rapporto tra finito ed infinito; tra ragione e realtà; la funzione della filosofia; il dibattito sul giustificazionismo hegeliano.
- Hegel: la dialettica; i momenti dell'assoluto e la divisione del sapere.
- Hegel: i momenti dell'assoluto e la divisione del sapere. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: la filosofia come sistema; la logica; la filosofia della natura ; la filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo, oggettivo; assoluto.
- Hegel: l'Enciclopedia delle scienze filosofiche: lo Spirito oggettivo: il Diritto astratto.
- Hegel: il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo: il diritto astratto; la moralità; L'eticità: la famiglia, la società civile.
- Introduzione alla filosofia di Arthur Schopenhauer: le radici culturali del pensiero; l'analisi della dimensione fenomenica; la nozione di rappresentazione.

- Schopenhauer: la vita di un maestro del pessimismo; le radici culturali del pensiero di Schopenhauer; l'analisi della dimensione fenomenica; la nozione di rappresentazione; l'analisi della dimensione noumenica.
- Schopenhauer: la scoperta della volontà del mondo; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo.
- Schopenhauer: Il pessimismo: la vita come alternanza di dolore, piacere e noia; l'amore come illusione. Le vie della liberazione del dolore: l'arte; la morale; l'ascesi.
- Kierkegaard: una esistenza per interrogarsi sull'esistenza: il racconto di una vita. La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede. La critica all'hegelismo. Una dialettica dell'esistenza concreta.
- Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza: la vita estetica; la vita etica.
- Kierkegaard: la vita religiosa.
- Introduzione alla filosofia di Marx. Confronto con la dialettica hegeliana. La vita.
- Marx: I caratteri fondamentali del pensiero di Marx; La critica dello Stato liberale moderno.
- Marx: la critica dell'economia politica borghese; la concezione materialistica della storia; distinzione fra struttura e sovrastruttura; il rapporto fra struttura e sovrastruttura.
- Il Positivismo: le caratteristiche generali del positivismo europeo.
- Auguste Comte: la legge dei tre stadi
- Auguste Comte: la classificazione delle scienze
- La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia. Introduzione alla filosofia di Nietzsche.
- Le fasi della filosofia di Nietzsche:
- Il periodo giovanile: La nascita della tragedia dallo spirito della musica
- Il periodo illuministico: Umano troppo Umano, La gaia scienza
- Il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno

Le rappresentanti degli studenti/studentesse

Il docente

· PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S. 2025\26 classe 5SD

Insegnante: Daniela Aversa

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.azzurro" con Tutor- seconda edizione-Zanichelli

Ripasso prerequisiti.

Richiami di algebra.

Scomposizione di polinomi;
disequazioni di secondo grado: studio del segno e metodo grafico;

disequazioni di grado superiore al secondo
disequazioni fratte.

Dal simbolismo matematico alle funzioni.

Ripasso del simbolismo matematico
Le funzioni: definizione generale.
Funzioni reali di variabile reale.
La classificazione

Analisi

Funzioni e le loro proprietà.

Insiemi numerici e funzioni

Concetto di intervallo (aperto e chiuso), di intorno (destro, sinistro) di un punto x_0 e di infinito.

Concetto di punto di accumulazione e di punto isolato, per un insieme.

Definizione di funzione reale di variabile reale

Funzioni iniettive, biettive e suriettive.

Funzioni crescenti, decrescenti e monotone.

Il dominio di una funzione.

Gli zeri: definizione e calcolo

Segno della funzione, una prima rappresentazione nel piano cartesiano

Il concetto di limite ed i limiti di funzioni: il calcolo

Esempi introduttivi.

Il limite finito per x che tende ad x_0 . Esempio grafico.

Definizione attraverso gli intorno del limite e di x_0 .

· Il limite infinito per x che tende ad x_0 . Esempio grafico.

· Definizione attraverso gli intorno del limite e di x_0

· Definizione di asintoto verticale.

Il limite destro ed il limite sinistro di una funzione. Significato.

· Il limite finito per x che tende ad ∞ . Definizione attraverso gli intorno.

· Il limite infinito per x che tende ad ∞ . Definizione attraverso gli intorno.

· Definizione di asintoto orizzontale

· Teorema dell'unicità del limite. (Senza dimostrazione).

· Teorema della permanenza del segno. (Senza dimostrazione).

· Teorema del confronto. (Senza dimostrazione).

· Calcolo dei limiti.

· I limiti finiti: teorema della somma e del prodotto.

Teorema del quoziente.

· I limiti infiniti e le forme indeterminate.

· Il calcolo delle forme indeterminate: ∞/∞ , $0/0$, $n/0$ e n/∞

· Ordine di infinito e confronto tra infiniti.

Le funzioni continue

· La definizione

· I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

· Gli asintoti di una funzione: determinazione degli asintoti verticali orizzontali ed obliqui.

· Grafico probabile di una funzione (individuazione delle zone di piano dove sarà rappresentato il grafico).

Il calcolo differenziale

Derivata di una funzione

Il problema della tangente. Il rapporto incrementale.

· Definizione di derivata.

· La derivata e la retta tangente.

· I punti stazionari.

· Punti angolosi, di cuspidi e di flesso.

- Teorema di continuità e derivabilità.
- Le derivate fondamentali per le funzioni polinomiali e fratte .
- Le regole di derivazione (somma , prodotto, quoziente)
- Le derivate di ordine superiore.

Punti di massimi minimo e flessi

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- Il punto di massimo assoluto e relativo ed il punto di minimo assoluto e relativo
- La ricerca dei punti a tangente orizzontale (stazionari).
- Il metodo dello studio del segno della derivata prima
- Il metodo delle derivate successive.
- La concavità ed i punti di flesso.
- Studio della derivata seconda
- Metodo per l'individuazione dei punti di flesso.

Le applicazioni all'analisi

Lo studio di funzione: funzioni razionali intere e fratte.

- Individuazione del dominio.
- Eventuale ricerca degli zeri della funzione per la costruzione del grafico.
- Studio del segno di una funzione.
- Ricerca degli asintoti
- Calcolo della derivata prima e ricerca dei punti stazionari.
- Ricerca degli intervalli dove la funzione è crescente o decrescente
- Individuazione degli eventuali punti di massimo o di minimo.
- Calcolo della derivata seconda e determinazione di eventuali punti di flesso

Ariccia 15 Maggio 2026

gli\le studenti\esse

l'insegnante Aversa Daniela

PROGRAMMA DI FISICA

A.S. 2025\26 Classe:V D S.U.

Insegnante:Daniela Aversa

Libro di testo: Cutnell John-Johnson-Stadler: FISICA DI CUTNELL-JOHNSON(LA)AZZURRO-VOL. per il quinto anno-Elettromagnetismo, relatività e quanti: ZANICHELLI

Le cariche elettriche

Fenomeni elettrici e cariche elettriche microscopiche. Modello microscopico. Protoni ed elettroni

L'elettrizzazione per strofinio. Esempi. L'elettrizzazione per contatto. Isolanti e conduttori. L'elettroscopio. Misura della carica elettrica. Il coulomb. L'elettrizzazione per induzione elettrostatica. Induzione in un conduttore. La polarizzazione. La legge di Coulomb. La forza elettrica e la forza gravitazionale. Il principio di sovrapposizione.

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico, espressione del vettore. Il calcolo della forza. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il campo di una carica puntiforme. Campo di due cariche puntiformi. Il campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss. L'energia elettrica: l'energia potenziale elettrica, potenziale generato da due cariche puntiformi. La differenza di potenziale: la definizione. La differenza di potenziale in un campo uniforme. Il potenziale elettrico. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. La circuitazione del campo elettrostatico: il lavoro e la circuitazione, la circuitazione e la differenza di potenziale.

Fenomeni di elettrostatica

Conduttori in equilibrio elettrostatico, la distribuzione della carica. Il campo elettrico ed il potenziale. La capacità di un conduttore: Il condensatore piano. Il calcolo della carica e della differenza di potenziale. Il campo elettrico in un condensatore piano.

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica. Il verso della corrente. La corrente continua. I circuiti elettrici: il simbolismo. Collegamento in serie ed in parallelo. La prima legge di Ohm. I resistori. Resistori in serie ed in parallelo: la resistenza equivalente. L'effetto Joule. F.e.m e resistenza interna di un generatore reale.

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La resistività come proprietà termometrica. Risolvere il circuito: lo studio dei circuiti elettrici.

Fenomeni magnetici fondamentali

Una scienza di origini medioevali. La forza magnetica. Le forze tra poli magnetici. Le linee di campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. La direzione ed il verso del campo magnetico. Il confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. L'esperienza di Faraday. Forze tra fili percorsi da corrente. Il motore elettrico.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta: esperienze. Il ruolo del flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. Il verso della corrente indotta: la legge di Lenz. L'alternatore. Il valore efficace della tensione e della corrente. Il trasformatore: trasformare tensioni e correnti.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. La propagazione del campo magnetico. Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

EDUCAZIONE CIVICA

- I fisici che hanno contribuito alla modernità da Coulomb a Maxwell: le loro storie, le loro carriere e le loro visioni del mondo. Ricerche ed esposizioni a carico degli studenti.
- La tecnologia che utilizza l'elettromagnetismo nella medicina : gli strumenti diagnostici più utilizzati e le leggi della fisica. Ricerche ed esposizioni a carico degli studenti.

All'interno dell'UDA " L'uomo ed il mondo", abbiamo conosciuto tutte le figure dei fisici che tra il 1700 ed il 1900 hanno fatto le maggiori scoperte legate all'elettromagnetismo, di fatto rendendo possibile lo sviluppo tecnologico dei nostri giorni.

Nel secondo quadrimestre, la classe ha prodotto un approfondimento su vari strumenti tecnologici della diagnostica medica oppure della cura e sulla fisica connessa. (uomo e mondo – educazione alla salute)

Ariccia 15 Maggio 2026

gli\le studenti\esse

l'insegnante Aversa Daniela

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

AS 2025/2026

INSEGNANTE: SCIARRA MANUEL

1) Riscaldamento e preparazione atletica

- Esercizi di Mobilità articolare.
- Stretching dinamico e statico.
- Attività di attivazione muscolare.
- Circuiti di resistenza e coordinazione.

2) Capacità motorie

- Capacità coordinative: equilibrio, coordinazione oculo-manuale ed oculo-podolica, orientamento spazio-temporale, reazione motoria.

- Capacità condizionali: Resistenza, Forza, Velocità, Flessibilità.

3) Sport trattati: Individuali e di Squadra

- Sport individuali:

Atletica Leggera: corsa veloce, corsa di resistenza, salto in lungo in velocità e da fermo, lancio della palla medica da 2kg dalla posizione eretta e da seduti.

- Sport di Squadra:

Pallavolo: palleggio, bagher, battuta e schiacciata. regole principali del gioco, partite.

Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro a canestro, regole base per la partita.

Calcio: controllo palla, passaggi e tiri. Partite e collaborazione di squadra.

4) Ginnastica e corpo libero

- Percorsi motori.
- Esercizi a corpo libero.
- Potenziamiento muscolare.
- Coordinazione e postura.

5) Educazione alla salute e comportamento sportivo:

- Benefici dell'attività fisica.
- Prevenzione agli infortuni.
- Rispetto delle regole.
- Collaborazione nel gruppo.
- Inclusione e spirito di squadra.
- Gestione delle emozioni durante le attività sportive.

Ariccia 15 Maggio 2026

gli\le studenti\esse

il docente

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Programma didattico svolto

DOCENTE: Emanuele Alfano

A.S. 2025-2026

CLASSE: 5SD

Libro di testo: G. Garbarino –L. Pasquarello, *Colores*, vol. 3, Paravia

Tutti i testi si intendono letti in traduzione italiana laddove non diversamente specificato.

UD 1 Il contesto storico e culturale dell'età Giulio-Claudia

- La successione di Augusto.
- I principati di Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone.
- Gli aspetti salienti della vita culturale dell'epoca.
- La fioritura della cultura in età neroniana.
- Lo stoicismo e l'opposizione al regime.

UD 2 Poesia e prosa nella prima età imperiale

- Fedro: i caratteri e i modelli della favola, rapporto con Esopo e la favola greca.
- La storiografia: Velleio Patercolo e gli storici minori.
- Curzio Rufo e il rapporto tra storiografia e romanzo.
- Valerio Massimo e l'aneddotica storica.

Analisi dei seguenti testi:

- Prologo (Favole, I, vv. 1-7)
- Fedro, *Il lupo e l'agnello*;
- Fedro, *Il lupo magro e il cane grasso*;
- Fedro, *La vedova e il soldato*.

UD 3 Seneca e il rapporto tra utopia e politica

- L'impegno politico accanto a Nerone; giustificazione teorica del compromesso; l'abbandono dell'attività pubblica; il dialogo come espediente argomentativo.
- i *Dialogi*: Le tre *consolationes*: cosmopolitismo e tono encomiastico-adulatorio; *De ira*, *De brevitae vitae*, *De vita Beata*; *De tranquillitate animi*, *De otio*, *De providentia*, *De constantia sapientis*.

- I trattati: *De Clementia* e *De beneficiis*: filosofia politica, giustificazione teorica del principato, il programma politico utopistico; i precetti sul vivere sociale. *Naturales quaestiones*: l'interesse per le scienze naturali e il rapporto con il progresso.
- *Epistulae ad Lucilium*: la funzione di educazione morale nella vita quotidiana.
- I caratteri delle tragedie e la differenza col modello greco.
- La percezione dell'autore nel tempo.

Analisi dei seguenti testi (in italiano):

- Lettura integrale di un'opera a scelta tra il *De brevitae vitae* e il *De vita beata*: il valore del tempo, il rapporto con la coscienza e con la morte.
- Il rapporto con le passioni in *De ira*, I, 1, 1-4: l'ira; III, 13, 1-3: la lotta contro l'ira; *De tranquillitate animi*, 2, 6-9: gli eterni insoddisfatti; *De vita beata*, 16: la felicità consiste nella virtù.
- Altri temi: *Epistulae ad Lucilium*, 12, 1-5: la visita di un podere suburbano e *Ep.* 47, 1-4; 10-11: gli schiavi (tema degli umili); *Ep.* 53, I, 8: Un naufragio volontario (tema del viaggio); *Ep.* 1: *Vindica te tibi*; *Ep.* 95, 51-53: *Servi sunt, immo homines*: il dovere della solidarietà; *Ep.*, 8, 1-6: I posteri.

UD 4 L'epica e la satira: Lucano e Persio

- La presenza di Lucano nell'*entourage* di Nerone e la rottura con l'imperatore; la partecipazione alla congiura antineroniana e la condanna a morte.
- il *Bellum civile*: il rifiuto della funzione celebrativa e la poesia del biasimo; anti-provvidenzialismo e ideologie storiche; il gusto dell'orrido e una narrazione selettiva e asimmetrica. La caratterizzazione dei personaggi: il poema senza eroe; i caratteri di un'opera anti-Eneide.
- Persio: la satira e la polemica con la poesia contemporanea; il *verum* come fine della poesia; la funzione della satira come "medicina" di una società malata.
- Le *Satire*: una poesia didascalica poco incline all'intrattenimento; la *iunctura acris* e lo stile difficile e impervio.

Analisi dei seguenti testi:

- Lucano, *Bellum civile*, I, vv. 1-32: proemio: "bella plus quam civilia" (in latino vv. 1-7, i restanti versi in italiano);
- Lucano, *Bellum civile*, I, 33-66: L'elogio di Nerone (caricato su Classroom);
- Lucano, *Bellum civile*, VI, vv. 750-767; 776-820: Una funesta profezia;
- Lucano, *Bellum civile*, I, vv. 129-157: I ritratti di Cesare e Pompeo;
- Lucano, *Bellum civile*, VII, vv. 789-799: La descrizione del comportamento di Cesare alla fine della battaglia di Farsalo;
- Lucano, *Bellum civile*, IX, vv. 587-600; 604-618; 762-804: L'attraversamento della Libia e il modello dello stoicismo catoniano;

- Persio, *Satira*, I, vv. 13-40; 98-125.

UD 5 La dissacrante ironia del *Satyrikon* di Petronio

- Il ritratto di Petronio in Tacito: *elegantiae arbiter*; i sospetti sull'identificazione dell'autore.
- *Satyrikon*: la questione del genere letterario, i rapporti con il romanzo antico e con la fabula milesia; la parodia letteraria dei romanzi greci; il tema della decadenza dell'oratoria; realismo narrativo e comico; uso di un linguaggio colloquiale e impiego del plurilinguismo.

Analisi dei seguenti testi:

- *Satyrikon*, 32-33: La cena di Trimalchione (temi: il mondo dei liberti e il realismo di Petronio);
- *Satyrikon*, 37-38,5: La presentazione dei padroni di casa (temi: il mondo dei liberti e il realismo di Petronio, gli umili);
- *Satyrikon*, 71, 1-8; 11-12: Il testamento di Trimalchione (temi: il mondo dei liberti e il realismo di Petronio);
- *Satyrikon*, 110, 6 – 112: La matrona di Efeso (il piacere di raccontare).

UD 6 Il contesto storico e culturale dell'età dei Flavi al principato di Adriano

- I caratteri della dinastia Flavia; Nerva e Traiano e la conciliazione tra principato e libertà; i rapporti tra intellettuale e principe.
- Il principato di Adriano;
- la vita culturale: il classicismo dell'età dei flavi e l'attività letteraria di Traiano e Adriano.

UD 7 Poesia e prosa nell'età dei Flavi

- I *Punica* di Silio Italico e il rapporto con l'*Eneide* di Virgilio e il *Bellum Civile* di Lucano: gli influssi del modello virgiliano tra storia ed *epos*; l'influenza di Lucano e la figura di Annibale come "anti-Enea".
- Gli *Argonautica* di Valerio Flacco: il rapporto con le Argonautiche di Apollonio Rodio; le figure di Medea e di Giasone: una nuova concezione dell'amore;
- La *Tebaide* di Stazio: il modello virgiliano; intonazione cupa e assenza di eroi positivi;
- *Naturalis Historia* di Plinio il Vecchio: carattere prevalentemente compilativo, l'interesse per i *mirabilia* e la riflessione sui limiti del progresso.

UD 8 Gli epigrammi di Marziale

- Una poesia "che sa di uomo", radicata nella quotidianità; adeguamento del linguaggio alla verità dei contenuti, la percezione dell'autore nel tempo.
- Gli epigrammi di Marziale: la suddivisione cronologica, la struttura bipartita: enumerazione e *fulmen in clausula*; il carattere d'occasione e di intrattenimento e la varietà dei temi: filone comico-realistico, moraleggiante, celebrativo, funerario e descrittivo, amoroso, spunti autobiografici, argomenti letterari; il linguaggio e il tono ironico-descrittivo.

Analisi dei seguenti testi:

- *Epigrammata*, X, 4: Una poesia che “sa di uomo”;
- *Epigrammata*: I, 4: Distinzione tra letteratura e vita;
- *Epigrammata*, X, 1: Un libro “a misura” di lettore (in italiano e latino);
- *Epigrammata* I, 10; X, 8; X, 43: matrimoni di interesse;
- *Epigrammata*, XI, 44: Guardati dalle amicizie interessate (in italiano e latino);
- *Epigrammata* V, 34: Erotion;
- *Epigrammata*, I, 15: Vivi oggi (il bilancio esistenziale e il rapporto con presente, passato e futuro);
- *Epigrammata*, X, 23: Antonio Primo vive due volte (l'uomo di fronte alla morte e il rapporto felice con il passato);
- *Epigrammata*, XII; 18: La bellezza di Bilbili (gli umili).

UD 9 L'attività retorica e didattica di Quintiliano

- L'istituzione della prima cattedra di insegnante statale; i rapporti con l'imperatore, la percezione dell'autore nel tempo.
- *L'Institutio oratoria*: la concezione ciceroniana dell'oratore; i rapporti tra retorica e filosofia; la mutata funzione dell'oratore e le cause della decadenza dell'oratoria; i rapporti tra l'oratore e il principe.

Analisi dei seguenti testi:

- *Institutio oratoria*, 9-12: La formazione del perfetto oratore;
- *Institutio oratoria*, I, 2, 4-8: Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale;
- *Institutio oratoria*, I, 2, 18-22: Vantaggi dell'insegnamento collettivo;
- *Institutio oratoria*, I, 3, 8-12: L'importanza della ricreazione;
- *Institutio oratoria*, II, 2, 4-8: Il maestro ideale;
- *Institutio oratoria*, X, 1, 125-131: Severo giudizio su Seneca.

UD 10 Poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano

- I *poetae novelli* e Adriano come imperatore poeta
- Svetonio e il genere della biografia; i caratteri del *De viris illustribus* (contenuto, struttura, conservazione); i caratteri del *De vita Caesarum*, il gusto per l'aneddotico e il meraviglioso.

UD 11 La satira e l'epistolografia: Giovenale e Plinio il Giovane

- Giovenale e le due fasi della sua satira: il primo Giovenale e la poetica dell'*indignatio*, la denuncia dei vizi della società, il rimpianto del *mos maiorum*, la degenerazione dell'antico istituto della clientela, la parodia della corte di Domiziano, l'attacco agli omosessuali e alle donne (satire 1-VII); il secondo Giovenale e la proposta di comportamenti corretti e positivi,

il valore del bene interiore contro l'inattendibilità dell'apparenza esteriore, lo strumento dell'ironia e dello scherno (satire VIII-XVI).

- o La differenza tra la poesia come *ludus* in Marziale e *indignatio* in Giovenale;
- o La figura del cliente in Giovenale e in Marziale;
- Plinio il Giovane: il *Panegirico di Traiano*, la concordia e la *libertas*; il valore storico-documentario dell'epistolario.

Analisi dei seguenti testi:

- Giovenale,
 - o *Satira* III, vv. 164-189: Chi è povero vive meglio in provincia (tema: l'istituto della clientela e il tema degli umili);
 - o *Satira* III, vv.190-222: Roma, "città crudele" con i poveri;
 - o *Satira* VI, vv. 82-113; 114-124: Contro le donne.
- Plinio il Giovane,
 - o *Epistulae* VI, 16-20: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio;
 - o *Epistulae* X, 96; 97: Uno scambio di pareri sulla questione dei Cristiani.
- _____ **Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2025** _____

UD 12 Tacito e la storiografia di età imperiale

- I rapporti tra lo storico e l'autorità imperiale di Domiziano e di Traiano.
- L'*Agricola*: elogio di un "collaboratore dei principi" e la polemica contro i "martiri" storici.
- La *Germania*: caratteristiche dell'opera etnografica; atteggiamento di confronto polemico tra Germani e romani.
- Il *Dialogus de oratoribus*: riflessioni sulle cause della decadenza oratoria e il rapporto con la visione di Quintiliano.
- Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*; la concezione storiografica di Tacito tra imparzialità e tendenziosità; il principato come condizione inevitabile.
- La percezione dell'autore nel tempo.

Analisi dei seguenti testi:

- *Agricola*, 3: La prefazione;
- *Agricola*, 30-31,3: Il discorso di Càlgaco;
- *Germania*, 1: L'*incipit* dell'opera; *Germania*, 4, 1: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani; 5: Le risorse naturali e il denaro; 18-19: La famiglia; 11: L'assemblea (e l'implicito riferimento al sistema della *res publica* romana);
- *Annales*: I, 1: il proemio; XV, 38-39: Nerone e l'incendio di Roma; XV, 44, 2-5: La persecuzione dei Cristiani;
- *Historiae* I, 16: La scelta del genere migliore.

UD 13 Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo e ai regni romano-barbarici

- Da Adriano a Marco Aurelio.

- La vita culturale del III secolo, tra Grecia e Roma.

UD 14 Apuleio e il romanzo tardo

- Il processo subito per magia e la confutazione dell'accusa; l'orazione tenuta in sua difesa, il *De Magia*;
- Le *Metamorfosi*: il rapporto con il romanzo greco e con la fabula milesia; il tema della magia contrapposto a quello dell'iniziazione religiosa; il significato simbolico dell'inserito della favola di Amore e Psiche;
- La percezione dell'autore nel tempo.

Analisi dei seguenti testi:

- *Metamorfosi*, I, 1-3: il proemio e l'inizio della narrazione;
- *Metamorfosi*, III, 24-25: La metamorfosi di Lucio in asino;
- *Metamorfosi*, IV, 28-31; V, 22-23; VI, 20-21: estratti della favola di Amore e Psiche;
- *Metamorfosi* XI, 1-2: la preghiera di Iside;
- *Metamorfosi* XI, 13-15: il ritorno alla forma umana.

UD 15 La letteratura cristiana e Agostino

- Caratteristiche generali della letteratura cristiana, gli intenti apologetici;
- Agostino: l'incontro con la filosofia platonica e la conversione di Agostino al cristianesimo;
- Le *Confessioni*: l'intento di edificazione religiosa e la capacità letteraria dell'autoanalisi;
- IL *De civitate Dei*: l'universalismo della città di Dio contro quella terrena; il tema della pace e il rifiuto della visione romana del concetto di città.

Analisi dei seguenti testi:

- *Confessiones*, II, 4-9: Il furto delle pere;
- *Confessiones* XI, 27, 36 - 28, 37: La misurazione del tempo avviene nell'anima;
- *De civitate Dei*, XIV, 28: Le caratteristiche delle due città (caricato su Classroom).

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- In risposta allo sciopero e alle manifestazioni nazionali previsti per oggi per protestare contro i caratteri che sta assumendo il conflitto israelo-palestinese, si è deciso di dedicare la lezione odierna alla riflessione su quanto sta avvenendo nei territori interessati dal conflitto, ragionando sia sui motivi dei contrasti del caso specifico, sia sui motivi alla base di ogni forma di conflitto e sulle possibili modalità di intervento, gestione e risoluzione. L'obiettivo

della lezione è duplice: creare coscienza critica sull'attualità, offrire strumenti pratici per reagire in modo pacifico ed efficace.

- Partendo dalla spiegazione dell'anno dei quattro imperatori, dell'età dei Flavi, di Nerva, Traiano, Adriano, si è colta l'occasione per avviare una riflessione ragionare sulle differenze nel modo di trattare l'inflazione e la perdita del potere d'acquisto della moneta tra l'antica Roma e oggi, considerando anche gli effetti del passaggio dal valore ponderale al valore nominale e l'evoluzione del diritto internazionale. Si è inoltre ragionato sul peso che oggi, rispetto al mondo antico, ha la spesa pubblica (spiegando cos'è e a cosa serve) e il debito pubblico (cos'è, come si genera, come si tratta). Gli studenti hanno svolto in autonomia una ricerca sul trattamento del debito pubblico europeo scegliendo un Paese a loro scelta per discuterne poi con il docente in classe.
- La classe è stata impegnata nella partecipazione dell'attività di FSL presso la Casa Circondariale di Velletri. L'attività si è svolta dalle ore 8:30 alle ore 17:30, quindi per 9h continuative con pausa pranzo. Per i temi proposti e per le modalità con le quali i temi sono stati trattati, l'attività si è presentata in linea sia con l'insegnamento dell'educazione civica, poiché abilità e competenze civiche sono state chiamate in causa, sia con l'Orientamento, poiché strettamente connessa col percorso di studi del Liceo, sia con la FSL, in quanto ha messo in luce anche gli aspetti strettamente connessi con la dimensione lavorativa dell'attività così come presentata ed erogata. Pertanto, le 9h svolte sono da considerarsi ore di educazione civica, Orientamento, FSL, a prescindere dal numero e della tipologia di firme che compare sul RE poiché le funzioni dello strumento non rendono possibile registrare quanto nel presente commento all'attività si riporta.

Ariccia, 15/05/2026

IL DOCENTE

Emanuele Alfano

GLI ALUNNI

Allegato 2 - Griglie Valutazione I Prova: italiano

Tipologia A:

Analisi del testo letterario

Alunno.....Classe.....

Data.....

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3

		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
Tip. A: Analisi del test⁰ Indic. specifici	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		PUNTEGGIO TOTALE			
Valutazione in ventesimi (punt./5)			alutazione in decimi (punt./10) /10		

Tipologia B:

Testo argomentativo Candidato/a _____ Classe _____ data _____

Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3

	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		Valutazione in decimi (punt./10)		
/20		/10		

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indic. generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3

	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la parafrasi risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr eto Insufficiente-Me diocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	PUNTEGGIO TOTALE				
Valutazione in ventesimi (punt./5)			Valutazione in decimi (punt./10) /10		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Alunni DSA

Alunno/a.....

Classe.....

Descrittori						Distinto	
Adeguatezza: Pertinenza all'argomento proposto. Aderenza alle caratteristiche della tipologia scelta (tipologia testuale, scopo, destinatario, ecc...)	1	1,50	2	2,5	3	3,50	4
Caratteristiche del contenuto: Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie dei materiali forniti: Tip.A: comprensione ed interpretazione del testo proposto. Tip. B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. Tip. C: esposizione coerente delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzare e di argomentare							
	3	3,5	4	4,5	5	5,50	6
Organizzazione del testo: Chiarezza e capacità organizzativa del testo Coerenza, equilibrio e coesione (tra frasi, paragrafi e sezioni del testo)							
	2	2,50	3	3,50	4	4,50	5

Lessico e stile: Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale	1	1,50	1,50	2	2,50	2,50	3
Correttezza formale: Correttezza morfosintattica e punteggiatura	1	1	1,50	1,50	1,50	2	2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA:/20	8	10	12	14	16	18	20
VALUTAZIONE COMPLESSIVA:/10	4	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE COMPLESSIVA: /20

Allegato 3 – Griglia di valutazione II prova SCIENZE UMANE

Candidato/a.....Classe.....Sez..... Data.....

Indicatori	Descrittori	Punti assegnati
CONOSCERE le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze complete, approfondite e rielaborate in modo personale	☐ 7
	Conoscenze complete, corrette e organiche dei contenuti disciplinari	☐ 6
	Conoscenze corrette e abbastanza complete	☐ 5
	Conoscenze corrette e semplici	☐ 4
	Conoscenze imprecise in alcuni dati disciplinari	☐ 3
	Conoscenze superficiali e generiche	☐ 2
	Conoscenze gravemente lacunose /inadeguate	☐ 1
COMPRENDERE E INTERPRETARE il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia, le fonti e le consegne che la prova prevede.	Comprensione piena, autonoma e corretta, analisi corretta, autonoma e articolata delle informazioni e delle fonti	☐ 5
	Comprensione soddisfacente e corretta, interpretazione coerente delle fonti	☐ 4
	Comprensione sufficiente della traccia e delle consegne Interpretazione corretta, autonoma e semplice	☐ 3
	Comprensione parziale, non sempre sicura, interpretazione sostanzialmente corretta, ma talvolta parziale e imprecisa	☐ 2
	Comprensione scarsa e non adeguata, analisi inadeguata e incompleta della traccia	☐ 1
ARGOMENTARE con collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva.	Argomentazione organica, critica e personale, analisi interdisciplinare e contestualizzazione storico-sociale,	☐ 4
	Argomentazione coerente, spunti di riflessione critica, contestualizzazione essenziale	☐ 3
	Argomentazione non sempre chiara, riflessioni e riferimenti non sempre pertinenti	☐ 2
	Argomentazione incoerente	☐ 1
RISPETTO DEI VINCOLI LOGICI E LINGUISTICI	Forma coerente, coesa, con un solido impianto strutturale, esposizione scorrevole	☐ 4
	Forma lineare, semplice, sostanzialmente corretta	☐ 3
	Forma non sempre coesa ed organica	☐ 2
	Forma confusa e disorganica	☐ 1
Punteggio assegnato		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
SCIENZE UMANE (DSA)

Esami di Stato conclusivi del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

Indicatori	Descrittori	Punti min/max	Punti assegnati
CONOSCERE le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze complete, corrette, approfondite dei contenuti disciplinari	7-8	
	Conoscenze corrette e abbastanza complete	5-6	
	Conoscenze imprecise in alcuni dati disciplinari	3-4	
	Conoscenze superficiali, generiche, lacunose	1-2	
COMPRENDERE E INTERPRETARE il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia, le fonti e le consegne che la prova prevede.	Comprensione piena, autonoma e corretta, analisi corretta, autonoma e articolata delle informazioni e delle fonti	8-9	
	Comprensione soddisfacente e corretta, interpretazione coerente delle fonti	6-7	
	Comprensione sufficiente della traccia e delle consegne Interpretazione corretta, autonoma e semplice	5-6	
	Comprensione parziale, non sempre sicura, interpretazione sostanzialmente corretta, ma talvolta parziale e imprecisa	3-4	
	Comprensione scarsa e non adeguata, analisi inadeguata e incompleta della traccia	1-2	
ARGOMENTARE con collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva.	Argomentazione organica, critica e personale	3	
	Argomentazione abbastanza coerente	2	
	Argomentazione non sempre chiara	1	
Punteggio assegnato			/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e	0.50 - 1	

maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio		responsabilità incompleto.		
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato 4 - Relazioni Disciplinari dei docenti di materie affidate ai Commissari Esterni in Commissione

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Daniela Arduini

Seguo la classe 5SD dal quarto anno del percorso di studi e, sin dall'inizio, ho riscontrato un ambiente accogliente e rispettoso, caratterizzato da relazioni corrette sia tra pari sia con il docente. Tuttavia, l'approccio alla disciplina non si è sempre distinto per serenità e continuità, in particolare per quanto riguarda lo studio individuale e la motivazione all'apprendimento, che nel tempo si sono rivelati piuttosto eterogenei.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata, nella maggior parte dei casi, positiva e attiva, con una buona disponibilità all'ascolto e al confronto. L'impegno domestico, invece, ha evidenziato una certa discontinuità, risultando spesso orientato al superamento delle prove valutative più che al consolidamento di un apprendimento stabile e duraturo.

Un ulteriore elemento che ha inciso sul percorso didattico è stata la frequenza non sempre regolare da parte di alcuni studenti. Assenze frequenti e talvolta prolungate, sebbene in parte giustificate da motivazioni personali, hanno rallentato il regolare svolgimento delle lezioni, rendendo necessario un costante lavoro di recupero, ripasso e richiamo dei contenuti già trattati. Ciò ha talvolta ostacolato la costruzione di una progressione didattica lineare e uniforme per l'intero gruppo classe.

All'interno del gruppo classe si individuano tre fasce di livello.

Il primo gruppo, numericamente contenuto, si distingue per una buona motivazione, discrete abilità comunicative e un'efficace acquisizione del lessico specifico e dei contenuti disciplinari. Gli studenti che ne fanno parte dimostrano di sapersi orientare con consapevolezza tra le conoscenze, di riconoscere gli elementi strutturali e stilistici di un testo e di aver compreso il nesso tra produzione letteraria e contesto storico-culturale.

Il secondo gruppo, anch'esso limitato nel numero, si colloca su un livello medio-basso in termini di competenze e conoscenze: pur mostrando un atteggiamento generalmente collaborativo e motivato, incontra maggiori difficoltà nel consolidare i contenuti e nell'applicazione autonoma delle abilità linguistiche.

Il terzo gruppo, più numeroso, è costituito da studenti che presentano difficoltà significative nella lingua inglese (L2), spesso riconducibili a fragilità personali e a lacune pregresse non colmate. Tali criticità, nonostante gli interventi di supporto e mediazione didattica, hanno reso complesso il raggiungimento di risultati pienamente soddisfacenti per alcuni di loro.

Nel corso dei due anni in questa classe, l'approccio metodologico ha subito una progressiva evoluzione. Inizialmente fondato su un'impostazione comunicativa, con uso prevalente della lingua inglese nella conduzione delle lezioni, esso si è successivamente adattato alle esigenze della classe, integrando momenti di spiegazione più tradizionale e, come spesso è stato necessario, attività di tipo traduttivo per agevolare la comprensione dei contenuti più complessi.

Anche la valutazione ha conosciuto un'evoluzione: se in una prima fase si è posta particolare attenzione agli aspetti formali, quali grammatica, lessico e pronuncia, nel tempo si è resa necessaria l'adozione di una prospettiva più olistica, capace di considerare i progressi individuali, i punti di forza e il livello di partenza degli studenti, valorizzando l'impegno e la crescita personale oltre alla mera performance.

Le metodologie didattiche adottate sono state diversificate e hanno alternato lezioni frontali e partecipate, attività di classe capovolta, discussioni guidate e lavori di gruppo. Al libro di testo sono stati affiancati materiali integrativi, quali presentazioni digitali, dispense riepilogative e schede di approfondimento, al fine di stimolare l'interesse e semplificare e/o sintetizzare i contenuti per sostenere i diversi stili di apprendimento.

L'attività didattica, così come la pianificazione delle verifiche, ha talvolta incontrato difficoltà logistiche, dovute alla frequente partecipazione della classe a numerose iniziative: attività di FSL, corsi e progetti, assemblee studentesche e simulazioni delle prove d'esame hanno più volte richiesto un riadattamento della programmazione. A titolo esemplificativo, nel mese di aprile, le ore effettivamente svolte sono state cinque (di cui tre coincidenti con la compresenza con l'insegnante di conversazione) su dieci.

Nel complesso, la classe ha evidenziato un percorso di maturazione, sebbene con tempi e livelli di consapevolezza differenti, raggiungendo nella maggior parte dei casi risultati adeguati e una preparazione di base funzionale all'affronto delle prove conclusive del ciclo di studi.

Relazione finale Scienze umane classe 5 sD

Prof.ssa Laura Leone

La classe 5D dell'indirizzo Scienze Umane è composta da n.22 studenti, di cui n. 20 femmine e n.2 maschi. Nel corso del triennio, e in particolare durante l'ultimo anno scolastico, il gruppo classe ha mostrato un livello di partecipazione generalmente costante e un atteggiamento nei confronti delle attività didattiche complessivamente collaborativo e positivo.

Dal punto di vista del comportamento gli studenti si sono distinti per un atteggiamento rispettoso e instaurando serene relazioni interpersonali tali da favorire un lavoro didattico efficace.

Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta un livello medio di preparazione, in cui gli studenti mostrano capacità di comprensione dei fenomeni sociali, educativi e psicologici, con alcune eccellenze che si distinguono per la capacità di analisi critica e rielaborazione

personale.

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate diverse metodologie didattiche, tra cui lezioni frontali, lavori di gruppo e utilizzo di strumenti digitali, al fine di promuovere un apprendimento attivo e consapevole, si è realizzato un percorso formativo in cui le conoscenze pedagogiche riferibili agli autori studiati si sono sempre confrontate con i temi e problemi inerenti la società

contemporanea. Le verifiche sono state sia scritte (comprendenti simulazioni 2 prova esame) che orali e hanno permesso di monitorare in modo continuo la crescita degli studenti.

Per quanto riguarda il percorso formativo e di orientamento (FSL) la classe ha partecipato ad attività coerenti con l'indirizzo di studi, maturando esperienze in ambito educativo, sociale e culturale. Tali esperienze hanno contribuito allo sviluppo delle competenze trasversali e ad elaborare una riflessione circa il percorso di studi successivo. Particolarmente rilevante l'esperienza condotta presso la struttura del

"fatebenefratelli di Genzano" in cui gli studenti hanno svolto attività osservative e pratiche attraverso gruppi di laboratorio presso il centro Alzheimer della struttura. Nel complesso il percorso formativo della classe può essere valutato in modo positivo, evidenziando una crescita sia sul piano culturale che personale e delle relazioni per la maggior parte degli studenti.

Ariccia, 5/05/26

La docente Prof.ssa
Laura Leone

Allegato 5 - Simulazioni prima e seconda prova svolte durante l'anno scolastico (tracce)

Simulazioni prime prove

Simulazione della prima prova scritta

Esami di stato a.s.2025-26

10 dicembre 2025

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno sparisce.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individua e spiega il verso 'Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato

del verso 'ogni diurno sostegno dispare'.

4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

1

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37. «SEGRETARIA (*sottovoce*, di *malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce*, *più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante*; *via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale*; *leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e

perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (Sottovoce) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2

2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?

3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico? 4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12. «Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto

avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

¹«Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

3

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere

ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *'dalla caverna dell'Io'* e a pervenire *'alla luce della realtà'*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,

<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

4

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la

produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare. L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione ‘*paradosso di Jevons*’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente,

5

è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il “futuro”, non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione della prima prova scritta

Esami di stato a.s.2025-26

17 aprile 2026

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.
La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.
Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della

poesia? **Interpretazione**

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

L. Pirandello, *La tragedia d'un personaggio* (da *Novelle per un anno*, 1911)

È mia vecchia abitudine dare udienza, ogni domenica mattina, ai personaggi delle mie future novelle (...) Ora avviene che a certe mie domande più d'uno aombri e s'impunti e recalcitri furiosamente, perché forse gli sembra ch'io provi gusto a scomporlo dalla serietà con cui mi s'è presentato. Con pazienza, con buona grazia m'ingegno di far vedere e toccar con mano, che la mia domanda non è superflua, perché si fa presto a volerci in un modo o in un altro; tutto sta poi se possiamo essere quali ci vogliamo. Ove quel potere manchi, per forza questa volontà deve apparire ridicola e vana. Non se ne vogliono persuadere. E allora io, che in fondo sono di buon cuore, li compatisco. Ma è mai possibile il compatimento di certe sventure, se non a patto che se ne rida?

2

(...) Un lungo romanzo inviatomi in dono, e che aspettava da più d'un mese d'esser letto, mi tenne sveglio fino alle tre del mattino per le tante considerazioni che mi suggerì un personaggio di esso, l'unico vivo tra molte ombre vane. Rappresentava un pover uomo, un certo dottor Fileno, che credeva d'aver trovato il più efficace rimedio a ogni sorta di mali, una ricetta infallibile per consolar se stesso e tutti gli uomini d'ogni pubblica o privata calamità. Veramente, più che rimedio o ricetta, era un metodo, questo del dottor Fileno,

che consisteva nel leggere da mane a sera libri di storia e nel veder nella storia anche il presente, cioè come già lontanissimo nel tempo e impostato negli archivi del passato. Con questo metodo s'era liberato d'ogni pena e d'ogni fastidio, e aveva trovato – senza bisogno di morire – la pace: una pace austera e serena, soffusa di quella certa mestizia senza rimpianto, che serberebbero ancora i cimiteri su la faccia della terra, anche quando tutti gli uomini vi fossero morti. Non si sognava neppure, il dottor Fileno, di trarre dal passato ammaestramenti per il presente. Sapeva che sarebbe stato tempo perduto, e da sciocchi; perché la storia è composizione ideale d'elementi raccolti secondo la natura, le antipatie, le simpatie, le aspirazioni, le opinioni degli storici, e che non è dunque possibile far servire questa composizione ideale alla vita che si muove con tutti i suoi elementi ancora scomposti e sparpagliati. E nemmeno si sognava di trarre dal presente norme o previsioni per l'avvenire; anzi faceva proprio il contrario: si poneva idealmente nell'avvenire per guardare il presente, e lo vedeva come passato.

(...) In somma, di quel suo metodo il dottor Fileno s'era fatto come un cannocchiale rivoltato. Lo apriva, ma non per mettersi a guardare verso l'avvenire, dove sapeva che non avrebbe veduto niente; persuadeva l'anima a esser contenta di mettersi a guardare dalla lente più grande, attraverso la piccola, appuntata al presente, per modo che tutte le cose subito le apparissero piccole e lontane. E attendeva da varii anni a comporre un libro, che avrebbe fatto epoca certamente: *La filosofia del lontano* (...)

Ebbene, quella mattina, entrando tardi nello scrittoio, vi trovai un insolito scompiglio, perché quel dottor Fileno s'era già cacciato in mezzo ai miei personaggi. - *Non mi scacci, per carità, non mi scacci! Mi accordi cinque soli minuti d'udienza, con sopportazione di questi signori, e si lasci persuadere, per carità!* Perplesso e pur compreso di pietà, gli domandai: - *Ma persuadere di che? Sono persuasissimo che lei, caro dottore, meritava di capitare in migliori mani. Ma che cosa vuole ch'io le faccia? Mi son doluto già molto della sua sorte; ora basta.* -

- *Basta? Ah, no, perdio!* - scattò il dottor Fileno con un fremito d'indignazione per tutta la persona. - *Lei dice così perché non son cosa sua! La sua noncuranza, il suo disprezzo mi sarebbero, creda, assai meno crudeli, che codesta passiva commiserazione, indegna d'un artista, mi scusi! Nessuno può sapere meglio di lei, che*

noi siamo esseri vivi, più vivi di quelli che respirano e vestono panni; forse meno reali, ma più veri! Si nasce alla vita in tanti modi, caro signore; e lei sa bene che la natura si serve dello strumento della fantasia umana per proseguire la sua opera di creazione. E chi nasce mercé quest'attività creatrice che ha sede nello spirito dell'uomo, è ordinato da natura a una vita di gran lunga superiore a quella di chi nasce dal grembo mortale d'una donna. Chi nasce personaggio, chi ha la ventura di nascere personaggio vivo, può infischiarci anche della morte. Non muore più! Morrà l'uomo, lo scrittore, strumento naturale della creazione; la creatura non muore più! E per vivere eterna, non ha mica bisogno di straordinarie doti o di compiere prodigi. Mi dica lei chi era Sancho Panza! Mi dica lei chi era don Abbondio! Eppure vivono eterni perché – vivi germi – ebbero la ventura di trovare una matrice feconda, una fantasia che li seppe allevare e nutrire per l'eternità.

(...) *Ma dunque sul serio lei non comprende l'orrore della tragedia mia? Avere il privilegio inestimabile di esser nato personaggio, oggi come oggi, voglio dire oggi che la vita materiale è così irta di vili difficoltà che ostacolano, deformano, immiseriscono ogni esistenza; avere il privilegio di esser nato personaggio vivo, ordinato dunque, anche nella mia piccolezza, all'immortalità, e sissignore, esser caduto in quelle mani, esser condannato a perire iniquamente, a soffocare in quel mondo d'artificio, dove non posso né respirare né dare un passo, perché è tutto finto, falso, combinato, arzigogolato! Parole e carta! Carta e parole! Un 3 uomo, se si trova avviluppato in condizioni di vita a cui non possa o non sappia adattarsi, può scapparsene, fuggire; ma un povero personaggio, no: è lì fissato, inchiodato a un martirio senza fine! Aria! aria! vita! (...)* Mi riscatti lei, subito subito! mi faccia viver lei che ha compreso bene tutta la vita che è in me!

(...) - *Si lamenta del suo autore; ma ha saputo lei, caro dottore, trar partito veramente della sua teoria? Ecco, volevo dirle proprio questo. Mi lasci dire. Se Ella crede sul serio, come me, alla virtù della sua*

filosofia, perché non la applica un po' al suo caso? Ella va cercando, oggi, tra noi, uno scrittore che la consacri all'immortalità? Ma guardi a ciò che dicono di noi poveri scrittorcelli contemporanei tutti i critici più ragguardevoli. Siamo e non siamo, caro dottore! E sottoponga, insieme con noi, al suo famoso cannocchiale rivoltato i fatti più notevoli, le questioni più ardenti e le più mirabili opere dei giorni nostri. Caro il mio dottore, ho gran paura ch'Ella non vedrà più niente né nessuno. E dunque, via, si consoli, o piuttosto, si rassegni, e mi lasci attendere a' miei poveri personaggi, i quali, saranno cattivi, saranno scontroso, ma non hanno almeno la sua stravagante ambizione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere ai vari quesiti singolarmente oppure organizzare le tue riflessioni in un unico testo organico.

1. Riassumi brevemente l'estratto.
2. Spiega perché il testo si può definire *metaletterario*.
3. Analizza l'atteggiamento che l'io narrante-scrittore assume nei confronti dei personaggi da lui stesso creati, mettendolo anche in relazione all'*umorismo* pirandelliano.
4. Spiega in cosa consiste il metodo del *cannocchiale rivoltato* e giustifica, anche basandoti sulla particolarissima visione del mondo di Pirandello, la scelta del titolo che il dottor Fileno vuole dare al proprio libro.
5. Spiega e commenta il seguente passo tratto dal discorso di Fileno: *noi siamo esseri vivi, più vivi di quelli che respirano e vestono panni; forse meno reali, ma più veri!*
6. Perché Fileno ritiene che sia un *privilegio inestimabile* essere nato personaggio oggi come oggi? 7. Nella risposta dell'io narrante-scrittore alle domande di Fileno c'è la cifra dello stile e del pensiero pirandelliani. Chiariscila e commentala.

Interpretazione e contestualizzazione

Interpreta il brano alla luce dei paradossi pirandelliani **Flusso Vitale / Trappola delle Forme e Persona / Personaggio**, anche effettuando opportuni confronti con altre opere dell'autore o, in alternativa, soffermati a riflettere sulla crisi dell'io all'inizio del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Yuval Noah Harari, *Homo deus – Breve storia del domani* (2016) Pagina 378

In passato c'erano molte cose che solo gli umani potevano fare. Ma adesso i robot e i computer ci stanno eguagliando e presto saranno in grado di fare meglio di noi in molti ambiti. Certo, i computer funzionano in maniera assai diversa dagli umani, e sembra improbabile che i computer ci assomiglieranno nel breve periodo. In particolare, non sembra che i computer siano prossimi a diventare coscienti e a sperimentare

4

emozioni e sensazioni. Nel corso della seconda metà del secolo scorso, sono stati fatti passi enormi avanti nel campo dell'intelligenza artificiale, ma siamo ancora al nastro di partenza per quanto riguarda la coscienza dei computer. Per quanto ne sappiamo, i computer nel 2017 non sono più coscienti dei loro prototipi degli anni cinquanta. D'altro canto, siamo sull'orlo di una rivoluzione epocale. Gli uomini corrono il rischio di perdere il loro valore economico poiché l'intelligenza si sta separando dalla coscienza.

Fino a oggi un'intelligenza acuta è sempre andata di pari passo con una coscienza evoluta. Soltanto esseri consapevoli potevano portare a termine compiti che richiedevano notevoli capacità intellettive, come giocare a scacchi, guidare automobili, diagnosticare malattie o identificare terroristi. Ma oggi stiamo sviluppando nuovi tipi di intelligenza non cosciente che possono portare a termine tali compiti in modo assai più efficace degli umani, poiché tutti questi compiti sono basati sul riconoscimento di pattern¹, e algoritmi incoscienti potranno presto superare la coscienza umana nel riconoscere i pattern.

I film di fantascienza di solito danno per scontato che i computer dovranno sviluppare una coscienza per confrontarsi e superare l'intelligenza umana. In realtà la scienza racconta una storia diversa. Potrebbero esistere numerosi modi alternativi che conducono alla superintelligenza, e solo alcuni di questi passano attraverso i vincoli della coscienza. Per milioni di anni l'evoluzione organica ha navigato lentamente lungo la rotta della consapevolezza. L'evoluzione dei computer inorganici potrebbe aggirare completamente questi stretti vincoli, tracciando un percorso differente e molto più veloce verso la superintelligenza.

Questo solleva una nuova questione: quale delle due è davvero importante, l'intelligenza o la coscienza? Finché sono andate mano nella mano, dibattere sul loro valore relativo era soltanto un piacevole passatempo per filosofi. Ma nel XX secolo tale questione è diventata un tema politico ed economico urgente. Ed è motivo di profonda riflessione constatare che, almeno da parte degli eserciti e delle aziende, la risposta è inequivocabile: l'intelligenza è obbligatoria, la consapevolezza un optional.

Gli eserciti e le aziende non possono funzionare senza agenti intelligenti, ma non hanno bisogno di una coscienza e di esperienze soggettive. Le esperienze soggettive di un tassista in carne e ossa sono infinitamente più ricche di quelle di un'auto a guida autonoma, che non prova assolutamente nulla. Il tassista può godere della musica mentre percorre le strade trafficate di Seul. La sua mente può aprirsi allo stupore quando alza lo sguardo verso le stelle e contempla i misteri dell'universo. I suoi occhi

possono riempirsi di lacrime di gioia quando vede la figlia muovere i primi passi. Ma il sistema non ha bisogno di niente di tutto questo da un tassista. Tutto ciò che vuole davvero è che i passeggeri siano portati dal punto A al punto B nel modo più veloce, sicuro ed economico possibile. E l'auto a guida autonoma sarà presto in grado di fare meglio di un conducente umano, anche se non può godere della musica o rimanere impressionata dalla magia dell'esistenza.

Dovremmo ricordarci del destino dei cavalli durante la Rivoluzione industriale. Un qualunque cavallo da fattoria può odorare, amare, riconoscere facce, saltare oltre gli steccati e fare un migliaio di altre cose molto meglio di un modello T della Ford o di una Lamborghini da un milione di dollari. Tuttavia le auto hanno rimpiazzato i cavalli poiché esse riescono meglio in una serie limitata di compiti di cui il sistema ha davvero bisogno. È probabile che i tassisti facciano la fine dei cavalli.

NOTE

¹ pattern: in informatica, ogni schema ricorrente che permette l'individuazione automatica di oggetti attraverso loro forme, caratteri e configurazioni.

Yuval Noah Harari (1976), docente presso il Dipartimento di Storia della Hebrew University di Gerusalemme, ha raggiunto la notorietà mondiale con la pubblicazione di *Sapiens: A Brief History of*

5

Humankind (2011). Ha poi pubblicato *Homo Deus: A Brief History of Tomorrow* (2015) e *21 Lessons for the 21st Century* (2018).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziando la tesi dell'autore e individuando gli snodi argomentativi.

2. Con le parole: “*Fino a oggi un'intelligenza acuta è sempre andata di pari passo con una coscienza evoluta*”, il testo propone un confronto tra intelligenza e coscienza. Spiega i due termini e indica il motivo per cui si sta verificando un cambiamento nel loro rapporto.

3. Perché l'autore afferma che, per gli eserciti e le aziende, “*l'intelligenza è obbligatoria, la consapevolezza un optional*”?

4. Nella lapidaria conclusione: “*È probabile che i tassisti facciano la fine dei cavalli*” quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?

Produzione

Confrontandoti con la tesi espressa dall'autore e sulla base delle tue conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti sulle possibili conseguenze nella vita quotidiana dello sviluppo di una intelligenza artificiale intelligente ma non cosciente e su quali vantaggi o rischi essa possa comportare. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo.

Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivete’ noi vivremo».

Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

6

NOTE

¹ Pascal: Blaise Pascal (1623-1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872-1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ Foster Dulles: John Foster Dulles (1888-1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'
Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente.

Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista?

Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

U. Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, Introduzione *passim* 7

“Perché un libro sulle emozioni? Perché le emozioni, oggi particolarmente valorizzate in ogni ambito, e non di rado elogiate in modo incondizionato, mentre un tempo erano guardate con sospetto per i rischi e i pericoli che comportavano, abitano una terra ancora in gran parte sconosciuta, non perché le numerose ricerche condotte negli ultimi decenni non si siano rivelate abbastanza approfondite, ma perché le emozioni hanno la loro radice nella parte più antica del nostro cervello e i loro effetti nelle parti considerate più nobili della nostra psiche, del nostro sentimento, dei nostri vissuti, delle nostre relazioni sociali e persino delle nostre strutture mentali, che la cultura di un tempo aveva deputato al controllo, quando non alla repressione, delle emozioni. [...]

La Quarta parte (*ndr.* del libro) invita a sorvegliare il futuro dei nativi digitali che ancora non hanno capito

che la rete non è un “mezzo” a loro disposizione che possono usare a loro piacimento, ma è un “mondo” (che appartiene a una categoria diversa da “mezzo”) in cui sono immersi.

Un mondo che li codifica a loro insaputa, modificando il loro modo di pensare e di sentire, con effetti di “de-realizzazione”, per cui non sempre è facile distinguere la distanza che esiste tra reale e virtuale, dal momento che la piazza che i nativi digitali frequentano non è quella reale, ma quella virtuale dei social, e con effetti di “de-socializzazione”, dovuta a quella solitudine di massa tipica di chi vive, opera e comunica unicamente con i canali della rete, perdendo, in una società che si fa sempre più complessa, quella necessaria competenza sociale che non si scarica da un sito web.[...]

La Quinta parte, infine, è dedicata agli effetti che la digitalizzazione della scuola ha sull’educazione delle emozioni e dei sentimenti dei nostri ragazzi [...]

Parlo di quell’educazione capace di percorrere il tragitto che, dalle “pulsioni” che tutti noi abbiamo per natura, conduce alle “emozioni”, che consentono ai nostri ragazzi di acquisire quella “risonanza emotiva” che permette loro di “sentire” immediatamente, prima ancora di riflettere, la differenza tra il bene e il male, tra ciò che è grave e ciò che grave non è.

Questo tragitto educativo si conclude con il passaggio dalle emozioni ai “sentimenti”, che non sono un fatto naturale, ma culturale.

I sentimenti si imparano. E quale miglior repertorio di sentimenti esiste se non la letteratura, dove si apprende cosa sono la gioia, la tristezza, l’entusiasmo, la noia, la tragedia, la speranza, l’illusione, la malinconia, l’“esaltazione?”.

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. In quali passi del testo e in che modo si accenna ad una “cultura delle emozioni”? 3. Alla luce di quanto esposto nel testo, illustra il rapporto che intercorre tra 'competenza sociale' e 'de-socializzazione'.
4. Spiega in quali termini viene posta una distinzione tra 'emozioni' e 'sentimenti'.

Produzione

U. Galimberti, con le sue considerazioni sulla “*mente e il cuore*”, costruisce un cammino straordinario nella profondità del nostro vissuto e sembra suggerirci, in altri passi del suo saggio, che la costante ricerca di visibilità e di notorietà, trasformano le emozioni in merce. Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo e sviluppa il tuo ragionamento sulla necessità di ritrovare il “*nostro spazio intimo*”. Rifletti, cioè, sull’idea che “*le emozioni hanno la loro radice nella parte più antica del nostro cervello e i loro effetti, nelle parti considerate più nobili della nostra psiche, del nostro sentimento, dei nostri vissuti, delle nostre relazioni sociali e persino delle nostre strutture mentali...*”.

8

Argomenta le tue riflessioni facendo riferimento alla società in cui vivi ed elabora un testo in cui tesi e confutazioni siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE

C1

Giancarlo Carofiglio, *La nuova manomissione delle parole*, Feltrinelli, Milano 2021.

“(...) questa vicenda richiama alla mente le parole della Nobel Lecture che Toni Morrison pronunciò nel 1993 e la sua riflessione sul concetto di lingua morta. Essa non è solo una lingua priva di parlanti, ma è una lingua rigida, che si limita a contemplare la propria paralisi. Una lingua morta è la lingua del potere, che nasce da una censura ed è essa stessa censura. *“Il linguaggio oppressivo non si limita a rappresentare i confini della conoscenza: confina la conoscenza. Che si tratti del linguaggio ottenebrante del potere o del linguaggio menzognero di stolidi mezzi di comunicazione (...) che si tratti del linguaggio malefico della legge priva di etica, o del linguaggio pensato per la esclusione e la alienazione delle minoranze, che occulta la sua violenza razzista sotto la facciata della cultura, il linguaggio della oppressione deve essere respinto, modificato e smascherato. È il linguaggio che succhia il sangue, blandisce chi è vulnerabile, nasconde gli stivali fascisti sotto crinoline di rispettabilità e patriottismo, mentre procede inesorabilmente fino alla linea di fondo, fino all’ultimo angolo della mente svuotata. Il linguaggio sessista, il linguaggio razzista, il linguaggio fideistico sono tutte forme del linguaggio del controllo e del potere, e non possono consentire, non consentono nuova conoscenza, né promuovono lo scambio reciproco di idee.”* (in c.vo la citazione da Morrison)”

A partire dal contenuto del testo e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra parola, potere e manomissione della parola.

Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Simulazioni seconde prove

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: L'importanza dell'interazione attiva con l'ambiente educativo.

PRIMA PARTE

La moderna scuola si trova di fronte a sfide senza precedenti, dove l'accesso all'informazione è immediato e la conoscenza si evolve rapidamente. In questo contesto, il concetto di "interazione attiva con l'ambiente educativo" assume un'importanza cruciale. Le aule non sono più limitate ai tradizionali banchi e lavagne, ma si estendono a un mondo di conoscenze in continua espansione.

Sulla base delle prospettive offerte nei testi, il candidato rifletta sull'importanza di un ambiente educativo che incoraggi l'attività, la manipolazione e l'esplorazione come fondamenta per l'apprendimento significativo nella scuola del ventunesimo secolo.

Documento 1

L'ambiente scolastico fatto di banchi, di lavagne, di un piccolo cortile pareva sufficiente. Non si chiedeva che il maestro si informasse a fondo delle condizioni della vita circostante, fisica, storica, economica, professionale, per utilizzarle a scopo educativo. Un sistema d'educazione basato sul necessario nesso dell'educazione con l'esperienza deve invece, se è fedele al proprio principio, prendere costantemente in considerazione queste cose. Questa partecipazione attiva che l'educazione progressiva esige dall'insegnante è un'altra ragione della sua maggiore difficoltà rispetto al sistema tradizionale. È possibile tracciare progetti educativi che in modo discretamente sistematico subordinino le condizioni oggettive a quelle che risiedono negli individui da educare. Questo accade ogni volta che il posto e la funzione dell'insegnante, dei libri, del materiale e dell'equipaggiamento, di tutto ciò che rappresenta i prodotti della più matura esperienza degli adulti, è sistematicamente subordinato alle inclinazioni e ai sentimenti immediati degli educandi.

John DEWEY, *Esperienza e educazione*, Raffaello Cortina Editori, Milano, 2014, p. 27-28.

Disciplina: SCIENZE UMANE

Documento 2

Ci sono dunque due tendenze: quella di sviluppare la coscienza attraverso l'attività sull'ambiente, e l'altra di perfezionare e arricchire le conquiste già fatte. Esse indicano che il periodo fra tre e sei anni è un periodo di «perfezionamento costruttivo».

Il potere della mente di assorbire dall'ambiente senza fatica permane ancora; ma l'assorbimento viene aiutato ad arricchire i suoi acquisti attraverso una esperienza attiva. Non sono più soltanto i sensi, ma è la mano che diventa un «organo di prensione» dell'intelligenza. Mentre prima il bambino assorbiva guardando il mondo intorno, essendo trasportato di qua e di là e osservava ogni cosa con vivo interesse, ora mostra una irresistibile tendenza a toccare tutto e a soffermarsi sugli oggetti. È occupato di continuo, felice, sempre affaccendato con le sue mani. La sua intelligenza non si svolge più solo vivendo: ha bisogno di un ambiente che offra motivi di attività, perché ulteriori sviluppi psichici devono avvenire in questa epoca formativa.

Maria MONTESSORI, *La mente del bambino*, a cura di Daniele Novara, pubblicato per BUR Rizzoli da Mondadori Libri S.p.A., Milano 2023, p. 160

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

- Qual è il legame tra democrazia ed educazione in J. Dewey?
- Il candidato delinei i caratteri generali dell'attivismo pedagogico.
- Cosa si intende con le espressioni: istituzioni, status e ruolo sociale ?
- Descrivi il meccanismo dell'etichettamento sociale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Diritti umani e principi democratici

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi dei documenti sotto riportati, illustri le proprie considerazioni sulla funzione democratica dell'educazione ai diritti umani.

“Nei diritti dell'uomo si riconosce l'insieme delle condizioni che assicurano il pieno rispetto e il pieno sviluppo della persona umana. In tal senso l'uomo è il soggetto e il destinatario di questi diritti. Essi appartengono alla dignità stessa della persona e precedono le leggi scritte che possono solo riconoscerli e non determinarli. [...]

La prima categoria di diritti (definiti anche diritti umani di «prima generazione» in quanto furono i primi a essere riconosciuti, fin dalle *Dichiarazioni* americana e francese alla fine del secolo XVIII) tutela la persona umana rispetto alla vita, all'identità personale, alla libertà di pensiero e di associazione, alle garanzie processuali. I secondi (diritti di «seconda generazione», stabiliti più di recente) impegnano l'autorità pubblica a porre in essere interventi specifici in ordine al lavoro, alla salute, all'alimentazione, all'abitazione, all'educazione. Si è frattanto cominciato a parlare con sempre maggiore insistenza anche di diritti umani di «terza generazione», o di solidarietà: il diritto alla pace, al rispetto dell'ambiente, allo sviluppo; anche di questi si sta per ottenere il riconoscimento internazionale. Ultimamente si è aperto il dibattito anche sui diritti di quarta generazione: diritti umani emergenti legati allo sviluppo tecnologico, all'informatica, alla bioetica e alle manipolazioni genetiche. Questi proteggono la dignità umana di fronte alle nuove tecnologie, includendo privacy digitale, proprietà intellettuale e divieti di clonazione, evolvendo dai diritti civili, politici e sociali

Se gli sforzi di sistemazione giuridica dei diritti umani sul piano internazionale, nell'ultimo mezzo secolo, hanno compiuto notevoli progressi, non altrettanto si può affermare per quanto riguarda il loro effettivo esercizio: i diritti umani sono purtroppo ignorati o deliberatamente violati ogni giorno in varie parti del mondo. Il loro rispetto dipende, certamente, da un insieme molto complesso di fattori. Non secondario è il fatto che molti non li conoscano e dunque non siano in grado di farli valere secondo procedure pertinenti. Se gli uomini non conoscono i loro diritti, non avranno la capacità di rivendicarli e non sapranno neppure lottare per essi.

Questo spiega il moltiplicarsi degli sforzi per incrementare in tutto il mondo (specie nelle parti più a rischio) l'educazione ai diritti umani. [...]

Spetta all'Unesco il merito di aver messo a punto negli ultimi decenni gli interventi educativi più significativi in materia. Attraverso fasi successive sono stati precisati gli obiettivi dell'insegnamento relativo ai diritti umani: promuovere atteggiamenti di tolleranza, rispetto e solidarietà; diffondere la conoscenza dei contenuti specifici dei diritti umani; sensibilizzare gli alunni circa le condizioni necessarie perché i diritti si possano tradurre nella realtà sociale e politica. [...]

Caduto il muro di Berlino è stato poi rafforzato il rapporto privilegiato fra i diritti umani e la democrazia: l'educazione ispirata ai principi democratici è il presupposto stesso per l'esercizio dei diritti umani, per una società più giusta e solidale. [...] Ciò implica rivolgere attenzione agli stili di insegnamento, agli ambienti (cognitivi ed emotivi) di classe e di istituto, alle relazioni interpersonali,

alle strategie didattiche alternative come la discussione di gruppo, i giochi e le simulazioni, la drammatizzazione”.

Giorgio CHIOSSO, *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione*, Mondadori Università, Milano 2009

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

“Parallelamente al movimento che sostiene i diritti umani, si è diffusa una certa consapevolezza della necessità di preservare i diritti culturali. A differenza dei diritti umani, i diritti culturali non vengono assegnati ai singoli individui ma ai *gruppi*, come per esempio le minoranze etniche e religiose e le società indigene (è del settembre 2007 l’approvazione da parte dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite della Dichiarazione sui diritti dei popoli indigeni). I diritti culturali includono la capacità di un gruppo di preservare la propria cultura, di allevare i propri figli secondo le tradizioni, di continuare a utilizzare il proprio linguaggio e di non essere privato della propria base economica da parte della nazione in cui la comunità si trova. Molti paesi hanno firmato patti che sottoscrivono e appoggiano – a favore delle minoranze presenti in seno alle nazioni – diritti quali l’autodeterminazione, la possibilità di esercitare un certo predominio e il diritto di praticare la religione, la cultura e la lingua del gruppo di appartenenza”.

Conrad P. KOTTAK, *Antropologia culturale*, McGraw-Hill, Milano 2008

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- L’apprendimento collaborativo fa riferimento al metodo educativo nel quale gli studenti lavorano insieme per un obiettivo comune. Qual è, in sintesi, il pensiero di uno degli autori del Novecento che teorizzano tale pratica educativa?
- Il diritto è il riconoscimento di un bene che va tutelato. Qual è il valore universale del diritto all’istruzione?
- In che modo l’educazione ai diritti è parte integrante dell’educazione alla cittadinanza?
- La nozione di *diritti culturali* è correlata all’idea di relativismo culturale. Cosa si intende con questo concetto antropologico?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto.